



CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA
A FAVORE DEI RAGIONIERI
E PERITI COMMERCIALI

bilancio
d'esercizio
2012
società controllate



CINQUANTESIMO
ANNIVERSARIO



Bilancio d'esercizio 2012

Società controllate

ASSOCIAZIONE

CASSA NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
A FAVORE DEI RAGIONIERI
E PERITI COMMERCIALI
ROMA

Bilanci delle Società Controllate

esercizio 2012

INDICE

BILANCIO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Previra Immobiliare SpA in liquidazione

	Pag.
• Relazione sulla gestione	9
• Bilancio al 31 /12/2012	10
• Nota integrativa	15
• Relazione del Collegio sindacale	25
• Relazione della Società di revisione	31

Previra Invest Sim SpA

	Pag.
• Organi sociali	36
• Relazione sulla gestione	37
• Bilancio al 31 /12/2012	41
• Nota integrativa	47
• Relazione del Collegio sindacale	93
• Relazione della Società di revisione	99
• Bilancio consolidato	100

Prévira Immobiliare S.p.A. in liquidazione

BILANCIO

2012

III° BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE

Prévira Immobiliare S.p.A. in liquidazione

*Soggetta ad attività di direzione e coordinamento dell'unico socio
"Associazione Cassa Nazionale Previdenza Assistenza Ragionieri e Periti
Commerciali"*

Sede Legale: Via Pinciana 35 - 00198 Roma, Italia

C.F./P.Iva e Registro Imprese: 05871351002

Capitale Sociale € 6.517.686,00 i.v.



LEGENDA

- ***Relazione sulla gestione***
- ***Bilancio al 31/12/2012***
- ***Relazione del Collegio Sindacale***
- ***Relazione della Società di Revisione***



Relazione sulla gestione

Con delibera del 29 novembre 2010 la società Prévira Immobiliare S.p.A. è stata posta in liquidazione.

Il Bilancio che si presenta è relativo al periodo 01/01/2012-31/12/2012. In detto periodo il liquidatore ha provveduto a mettere a reddito l'immobile di proprietà sito in via Nomentana nn.22/26 (ex sede sociale/amministrativa) e a saldare parte dei debiti che risultavano dal Bilancio iniziale della liquidazione, nonché i debiti della gestione corrente dell'anno. La situazione della liquidità, già sufficiente a far fronte alle incombenze e quindi all'integrale soddisfacimento dei creditori sociali, ha inoltre beneficiato dei flussi finanziari derivanti dalla locazione dell'immobile a far data dal 1 luglio 2012, motivo per cui permane ancora oggi la non necessità di immettere risorse nella società in liquidazione da parte del socio unico. Nell'approntare il Bilancio iniziale di liquidazione si era provveduto a costituire un "fondo rischi" in relazione alle vertenze instaurate dall'ex personale dipendente. Le sentenze del Tribunale di Roma hanno respinto le richieste di tutti e 11 gli attori, 7 dei quali hanno rinunciato all'appello, mentre per i 4 restanti è ancora viva la possibilità di promuovere ricorso in appello, motivo per cui si è ritenuto opportuno mantenere la voce "fondo rischi", voce che è passata da € 430.617 a € 392.270 per le spese legali sostenute di € 38.347.

Il Bilancio evidenzia come a fronte di attività per € 8.726.022 residuo debiti per € 2.064.148.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2012 (III Bilancio Intermedio di Liquidazione) che sottoponiamo alla Vostra approvazione espone una perdita pari ad € 353.553. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, si informa che si è perfezionata la vendita dell'immobile di proprietà sito in via Nomentana nn.22/26 (per i dettagli si rimanda alla voce "Immobilizzazioni materiali" e "Patrimonio netto")

Il Liquidatore
Ing. Francesco Crovatto

"Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali o comunque conservato presso la sede della società".

Il Liquidatore
Ing. Francesco Crovatto

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

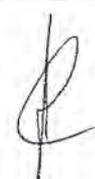
	3° Bilancio Intermedio	2° Bilancio Intermedio	1° Bilancio Intermedio	Bilancio iniziale di liquidazione	Rendiconto di gestione
	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	13/12/2010	12/12/2010
ATTIVO					
A) CREDITI VERSO SOCI					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. Immobilizzazioni immateriali					
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	2.043
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità; Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	0	0	0	0	11.357
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili;					
4) Avviamento					
5) Immobilizzazioni in corso e acconti					
6) Altre	0	0	0	0	156
	0	0	0	0	13.556
II. Immobilizzazioni materiali					
1) Terreni e fabbricati;	5.200.000	7.000.000	7.000.000	7.000.000	6.807.679
2) Impianti e macchinari;	0	0	0	0	25.418
3) Attrezzature industriali e commerciali;					
4) Altri beni;	0	32.634	32.634	32.634	26.424
5) Immobilizzazioni in corso e acconti;					
	5.200.000	7.032.634	7.032.634	7.032.634	6.859.521
III. Immobilizzazioni finanziarie					
1) Partecipazioni;					
2) Crediti;					
3) Altri titoli;					
4) Azioni proprie;					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.200.000	7.032.634	7.032.634	7.032.634	6.873.077
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo					
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) Lavori in corso su ordinazione					
4) Prodotti finiti e merci					
5) Acconti					
II. Crediti					
1) Crediti verso clienti					
- esigibili entro i 12 mesi	8.851	6.020	22.690	20.448	20.448
- esigibili oltre i 12 mesi					
2) Verso imprese Controllate					
3) Verso imprese Collegate					
4) Verso imprese Controllanti					
- esigibili entro i 12 mesi	841.241	2.139.222	2.783.056	2.613.658	2.613.658
- esigibili oltre i 12 mesi					
4bis) Crediti tributari					
- esigibili entro i 12 mesi	263.382	221.032	73.721	102.494	102.494
- esigibili oltre i 12 mesi					
4ter) Per imposte anticipate					
5) Verso altri					
- esigibili entro i 12 mesi	310	365.587	412.683	359.199	359.199
- esigibili oltre i 12 mesi					

Prévira Immobiliare S.p.A. in liquidazione

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.113.784	2.731.851	3.292.149	3.095.799	3.095.799
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Partecipazioni in imprese controllanti					
4) Altre partecipazioni					
5) Azioni proprie					
6) Altri titoli					
		1.500.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
IV. Disponibilità liquide		1.500.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
1) Depositi bancari e postali	2.410.122	1.388.297	2.128.587	1.932.964	1.932.964
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa	217	216	1.213	3.976	3.976
	2.410.339	1.388.513	2.129.800	1.936.940	1.936.940
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.524.123	5.620.375	8.421.949	8.032.739	8.032.739
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.899	7.117	11.391	47.825	47.825
TOTALE ATTIVO	3.726.022	12.660.125	15.465.975	15.113.198	14.953.641

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PASSIVO	3° Bilancio	2° Bilancio	1° Bilancio	Bilancio iniziale di	Rendiconto di
	Intermedio	Intermedio	Intermedio	liquidazione	gestione
	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	13/12/2010	12/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Capitale	6.517.686	6.517.686	6.517.686	6.517.686	6.517.686
II. Riserva da sovrapprezzo azioni					
III. Riserva di rivalutazione	551.913	2.389.297	2.943.057	2.943.057	2.943.057
IV. Riserva legale	33.564	33.564	33.564	33.564	33.564
V. Riserve statutarie					
VI. Riserva per azioni in portafoglio					
VII. Altre riserve					
Riserva straordinaria	522.118	522.118	522.118	522.118	522.118
VIII. Utili (Perdite) a nuovo					
IX. Utile (Perdita) d'esercizio del periodo 1/1/2012-31/12/2012	(353.553)	(218.675)	(531.781)	(531.781)	(531.781)
<i>periodo 1/1/2010-12/12/2010</i>					
<i>periodo 13/12/2010-31/12/2010</i>			(531.781)	(531.781)	(531.781)
<i>periodo 1/1/2011-31/12/2011</i>			(21.979)		
Patrimonio Netto di liquidazione	(1.061.666)	(842.995)	(1.242.991)	(1.242.991)	
	6.210.062	8.400.995	8.219.674	8.241.653	9.484.644
B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
1) per trattamento di quiescenza e simili					
2) Per imposte, anche differite					
Al					
tri					
- Fondo per rischi ed oneri	392.270	430.617	915.000	915.000	
- Fondo per rischi e oneri di liquidazione	59.356	100.328	487.550	487.550	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	451.626	530.945	1.402.550	1.402.550	
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO					

 5

Prévira Immobiliare S.p.A. in liquidazione

D)	DEBITI					
	1) Obbligazioni					
	2) Obbligazioni convertibili					
	3) Debiti verso soci per finanziamenti					
	4) Debiti verso banche					
	5) Debiti verso altri finanziatori					
	6) Acconti					
	7) Debiti verso fornitori					
	- entro 12 mesi	127.779	197.456	383.369	484.385	484.385
	- oltre 12 mesi					
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito					
	9) Debiti verso imprese controllate					
	10) Debiti verso imprese collegate					
	11) Debiti verso controllanti					
	- entro 12 mesi	1.931.510	3.510.263	4.812.959	4.356.931	4.356.931
	- oltre 12 mesi					
	12) Debiti tributari					
	- entro 12 mesi	911	16.308	105.293	36.918	36.918
	- oltre 12 mesi					
	13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale					
	- entro 12 mesi			93.985	103.041	103.041
	- oltre 12 mesi					
	14) Altri debiti					
	- entro 12 mesi	3.948	4.158	442.082	431.980	431.980
	- oltre 12 mesi					
	TOTALE DEBITI	2.064.148	3.728.185	5.837.088	5.413.255	5.413.255
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	186		6.663	55.741	55.741
	TOTALE PASSIVO	8.726.022	12.660.125	15.465.975	15.113.198	14.953.641

CONTO ECONOMICO

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	13/12-31/12	Inizio liquidazione 1/1-12/12
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI					
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		0	1.471.527	71.774	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE					
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI					
5) ALTRI RICAVI					
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	222.933	41.528	522.471	743	0
<i>Utilizzo del Fondo per costi ed oneri di liquidazione</i>					
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTO	222.933	41.528	1.993.998	72.517	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI					
7) PER SERVIZI	373	652	10.379	287	0
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	247.454	567.303	1.056.266	25.507	0
9) PER IL PERSONALE					
a) Salari e stipendi			798.548	40.618	0
b) Oneri Sociali			242.958	16.792	0
c) Trattamento di fine rapporto	38	310	73.865	3.990	0
d) Trattamento di quiescenza e simili					
e) Altri costi					
			97.653	5.262	0
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					
a) Ammortamento imm. Immateriali	0	0	12.544	0	0
b) Ammortamento imm. Materiali	0	0	177.584	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0		0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0		0	0
			190.128	0	0
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI					
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0		0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		0		0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	46.766	32.583	42.172	2.473	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	294.621	600.848	2.511.969	94.929	0
<i>Utilizzo del Fondo per costi ed oneri di liquidazione</i>					
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE NETTI	215.302	116.793		94.929	0
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE NETTI	7.631	(75.265)	(517.971)	(22.412)	0
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONE					
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni					
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante					
d) proventi diversi dai precedenti	45.592	70.851	87.187	2.638	0
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	45.592	70.851	87.187	2.638	0
17a) a controllanti					
17b) Altri					
17bis) Utile/perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI E FINANZIARI	45.592	70.851	87.187	2.638	0
<i>Utilizzo del Fondo per costi ed oneri di liquidazione</i>					
TOTALE PROVENTI E ONERI E FINANZIARI NETTI	45.592	58.401		2.638	0
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					

Prévia Immobiliare S.p.A. in liquidazione

20)	PROVENTI STRAORDINARI					
	Altri proventi straordinari	13.138	5.535	6.636	0	6.636
21)	ONERI STRAORDINARI	13.138	5.535	6.636	0	6.636
	Altri oneri straordinari	419.914	207.346	118.858	0	118.858
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	419.914	207.346	118.858	0	118.858
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(406.776)	(201.811)	(112.222)	0	(112.222)
		(353.553)	(218.675)	(543.007)	(19.774)	(523.232)
22)	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	0	0	10.753	2.205	8.548
22)	Imposte (anticipate) differite	0	0	0	0	0
23)	UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	10.753	2.205	8.548
		(353.553)	(218.675)	(553.760)	(21.979)	(531.781)

Nota Integrativa

La società Prévira Immobiliare SpA è stata posta in liquidazione con assemblea dei soci il 29 novembre 2010; i primi due bilanci Intermedi di liquidazione sottoposti alla vostra attenzione sono stati chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2010 ed il 31 dicembre 2011.

Si porta alla Vostra attenzione il terzo bilancio intermedio di liquidazione: periodo 01/01/2012 - 31/12/2012, la cui redazione è stata effettuata secondo i criteri di valutazione propri di un'azienda in liquidazione.

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati redatti in modo da permettere la chiara comprensione del percorso della società nel corso dell'esercizio 2012, nonché dell'intero percorso della liquidazione.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio sono stati indicati:

- lo stato patrimoniale al 12/12/2010 e il risultato economico del periodo 1/1-12/12/2010, periodo in cui la società ha svolto la sua ordinaria attività sociale;
- le prime scritture effettuate dal liquidatore in virtù del cambiamento di criteri di valutazione adottati, passando da una logica di continuità dell'attività ad una di mero realizzo delle poste di stato patrimoniale;
- il conto economico dell'attività dal 13/12/2010 al 31/12/2010;
- la situazione patrimoniale del I bilancio intermedio di liquidazione redatto al 31/12/2010 e il conto economico complessivo dell'esercizio 2010;
- la situazione patrimoniale del II bilancio intermedio di liquidazione redatto al 31/12/2011 e il conto economico dell'esercizio 2011;
- la situazione patrimoniale del III bilancio intermedio di liquidazione redatto al 31/12/2012 e il conto economico dell'esercizio 2012.

Criteri di valutazione

Con la liquidazione il patrimonio della società ha cessato di essere un complesso produttivo destinato alla creazione di reddito e si è trasformato in un coacervo di beni e diritti destinati ad essere realizzati separatamente o a gruppi sul mercato, al pagamento dei creditori ed alla distribuzione ai soci dell'eventuale residuo. Pertanto si sono adottati i seguenti criteri di valutazione:

- Beni aziendali: presunto valore di realizzo per stralcio;
- Crediti: presunto valore di realizzo al netto degli oneri per il realizzo;
- Passività: presunto valore di estinzione dei debiti al lordo di eventuali oneri necessari per l'estinzione.



Sebbene la liquidazione comporti il venir meno della distinzione nell'attivo tra Immobilizzazioni ed Attivo circolante (cfr. OIC 5), in quanto tutti i beni ed i diritti della società sono destinati al realizzo diretto sul mercato nel più breve tempo possibile, si è optato per il mantenimento degli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico previsti dal codice Civile al fine di una più semplice e trasparente lettura dei dati.

Commento alle principali voci dell'attivo

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	Saldo al 12/12/2010	Inizio Liquidaz.	Saldo al 13/12/2010	Variazioni Periodo 13/12-31/12		Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012
				rivalutazioni	svalutazioni			
Costo Storico	5.265.528	7.000.000	7.000.000			7.000.000	7.000.000	7.000.000
Rivalutazione ex D.L. 185/08	3.043.472							
Valore parziato	8.300.000							
Fondo Ammortamento	(1.492.321)							
Spese capitalizzate								37.384
Rettifica/Svalutazione Imm.le								1.837.384
Immobilizzazioni Materiali	6.807.679	7.000.000	7.000.000			7.000.000	7.000.000	5.200.000

Tale immobilizzazione è rappresentata dal fabbricato strumentale dell' ex sede sociale/amministrativa della Società in liquidazione, sito in Roma alla Via Nomentana n.22/26. Nel corso del 2012 si è provveduto a effettuare alcuni lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile: tali interventi, per un complessivo di euro 37.384, sono stati funzionali alla messa a reddito dell'immobile che, a far data dal 1 luglio 2012, è stato locato al Fondo Immobiliare Scoiattolo a un canone annuo di euro 300.000,00. L'immobile, in data 14 marzo 2013, con Atto a rogito Notaio Pasquale Marinaro di Roma, è stato venduto alla società Beni Stabili Gestioni S.p.A. SGR a un prezzo di euro 5.200.000,00, giusta autorizzazione al liquidatore con verbale dell'Assemblea Ordinaria della Prévira immobiliare S.p.A. in liquidazione del 28 febbraio 2013. A seguito di tale vendita, secondo il criterio del presumibile valore di realizzo dei beni aziendali, si è adeguato il valore dell'immobile iscritto in Bilancio a quello di realizzo determinato dal prezzo di vendita dello stesso. La rettifica di valore per euro 1.837.384 (di cui euro 1.800.000 per minor valorizzazione immobile e euro 37.384 per spese capitalizzate) è stata portata, così come previsto dall'applicazione normativa e fino a concorrenza della riserva di rivalutazione ex D.L. 185/2008, a decremento della stessa.



Impianti e macchinari	Saldo al	Inizio Liquidaz.	Saldo al	Variazioni Periodo	Saldo al	Saldo al	Saldo al
	12/12/2010	Svalutazioni	13/12/2010	13/12-31/12 alienazioni	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
Costo Storico	54.153	(25.418)	28.735		0	0	0
Fondo Ammortamento	(28.735)		(28.735)		0	0	0
Immobilizzazioni Materiali	25.418	(25.418)	0		0	0	0

La voce "impianti e macchinari" è rappresentata dall'impianto videocitofonico, dalla centralina telefonica e dal gruppo frigo (condizionatori): atteso che il loro valore di mercato è pari a 0, si è provveduto, di conseguenza, a svalutare totalmente il valore di tali beni all'inizio del periodo di liquidazione.

Altri beni	Saldo al	Inizio Liquidaz.	Saldo al	Variazioni Periodo	Saldo al	Saldo al	Saldo al
	12/12/2010	Rivalutazioni	13/12/2010	13/12-31/12 rivalutazioni svalutazioni	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
Costo Storico	255.446	6.210	261.656		261.656	261.656	261.656
Fondo Ammortamento	(229.022)		(229.022)		(229.022)	(229.022)	(229.022)
Vendita							(3.615)
Minus da realizzo							(29.019)
Immobilizzazioni Materiali	26.424	6.210	32.634		32.634	32.634	0

I beni della società costituenti le immobilizzazioni materiali "altri beni" erano rappresentati da macchine elettroniche d'ufficio, arredamenti di ufficio e n. 2 autovetture. Le due autovetture sono state alienate nel corso dell'anno 2011, facendone derivare una plusvalenza di euro 984. Per quanto riguarda le macchine elettroniche d'ufficio e gli arredamenti d'ufficio, sono state vendute alla controllante per un corrispettivo di euro 3.615, determinando l'insorgenza di una minusvalenza di euro 29.019.

Crediti verso clienti - verso Controllante - verso Altri

	Saldo al	Inizio	Saldo al	Periodo	Saldo al	Saldo al	Saldo al
	12/12/2010	liquidazione	13/12/2010	13/12-31/12	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
		Svalutazioni		Alimenti Svalutazioni			
Crediti verso Clienti	20.448		20.448	2.242	22.690	6.020	8.850
Crediti verso Controllante	2.613.658		2.613.658	169.398	2.783.056	2.139.222	841.241
Crediti verso Altri	359.199		359.199	53.484	412.683	365.586	310
TOTALI	2.993.305		2.993.305	225.124	3.218.429	2.510.828	850.401

I "Crediti verso Clienti" sono rappresentati da quote di pregressi canoni di locazione da riscuotere dalla Dir. Prov. Del Tesoro per euro 1.416 e dalla BNL per euro 7.435.



I "Crediti verso la Controllante" sono rappresentati dalle spese anticipate per conto della Controllante, pari ad euro 786.154, dal compenso per direzione lavori e recupero costi pari ad euro 46.839 e dal recupero costi per utenze pagate per l'immobile di via Nomentana n.22/26 e da recuperare dal conduttore Fondo Scoiattolo per euro 8.247.

L'analisi delle posizioni in oggetto ha evidenziato ampie garanzie di riscossione dei crediti su esposti, che si reputano tutti incassabili, per cui non è stata necessaria alcuna rettifica del loro valore.

Crediti tributari

Sono costituiti, al 31/12/2012, così come riportato in tabella:

	Saldo al 12/12/2010	Saldo al 13/12/2010	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012
Erario c/ritenuta su interessi attivi	3.793	3.793	4.954	22.446	32.943
Erario c/acconto 2010 Ires	26.893	26.893	26.893		
Erario c/acconto 2010 Irap	38.745	38.745	38.745	28.603	28.603
Irap esercizio 2010	(8.548)	(8.548)	(10.753)		
Erario c/lva	27.730	27.730	0	129.209	147.934
Rimborso Irap	13.881	13.881	13.881	13.881	13.881
Credito Ires	0	0	0	26.893	26.893
Rimborso Ires/Irap ex DL 201/2011	0	0	0	0	13.128
TOTALE	102.494	102.494	73.721	221.032	263.382

Tra i crediti tributari si evidenzia quello per euro 13.128,00 derivante da istanza di rimborso presentata ex art.2, c.1, del DL n.201/2011, convertito in Legge n.214 del 22/11/2011 e riguardante la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La tabella seguente mostra il dettaglio delle attività finanziarie non immobilizzate:

	Saldo al 12/12/2010	Saldo al 13/12/2010	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012
Altri titoli	3.000.000	3.000.000	3.000.000	1.500.000	0
TOTALE	3.000.000	3.000.000	3.000.000	1.500.000	0

Nel corso della liquidazione sono state effettuate operazioni di sottoscrizione di certificati di TIME DEPOSIT a scadenza trimestrale con la finalità di contemperare un discreto rendimento a un ridottissimo rischio finanziario: sono stati qui opportunamente collocati perché acquistati al solo fine di gestire la liquidità in maniera più redditizia.



Disponibilità liquide

La tabella seguente mostra il dettaglio delle disponibilità liquide.

	Saldo al 12/12/2010	Saldo al 12/12/2010	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012
Banche c/c	1.932.964	1.932.964	2.128.587	1.388.297	2.410.122
Denaro e altri valori di cassa	3.976	3.976	1.213	217	217
TOTALE	1.936.940	1.936.940	2.129.800	1.388.514	2.410.339

Ratei e risconti attivi

La tabella seguente mostra il dettaglio dei ratei e dei risconti attivi:

	Saldo al 12/12/2010	Saldo al 13/12/2010	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012
Ratei attivi	8.866	8.866	7.200	6.054	
Risconti attivi	38.959	38.959	4.191	1.063	1.899
TOTALE	47.825	47.825	11.391	7.117	1.899

La voce "ratei e risconti" rappresentano partite di collegamento e sono relativi a premi assicurativi (1.899), di competenza del periodo successivo al 31/12/2012.

Commento alle principali voci del passivo

Patrimonio netto

La composizione e le movimentazioni del patrimonio netto sono espone nelle tabelle seguenti:

	Inizio liquidazione		Periodo 13/12- 31/12/2010		Saldo al 31/12/2010	Destinazione perdita 2010	Incrementi/ Decrementi
	Saldo al 12/12/2010	Incrementi	Saldo al 13/12/2010	Incrementi/ Decrementi			
I. Capitale sociale	6.517.686		6.517.686		6.517.686		
III. Riserva di rivalutazione	2.943.057		2.943.057		2.943.057	(553.760)	
IV. Riserva legale	33.564		33.564		33.564		
VII. Altre riserve							
- Riserva Straordinaria	522.118		522.118		522.118		
- Risultato d'esercizio	(531.781)		(531.781)	(21.979)	(553.760)		
- Perdita 01/01/2010 - 12/12/2010	(531.781)		(531.781)		(531.781)		
Perdita 13/12/2010 - 31/12/2010				(21.979)	(21.979)		
- Perdita 01/01/2011 - 31/01/2011							

Prévira Immobiliare S.p.A. in liquidazione

Patrimonio Netto di liquidazione	(1.242.991)	(1.242.991)	(1.242.991)	400.000
TOTALE P.N.	9.484.844	(1.242.991)	8.241.653	(21.979)
				8.219.674
				(553.760)
				400.000

	Saldo al 31/12/2011	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2012
I. Capitale sociale	6.517.686		6.517.686
III. Riserva di rivalutazione	2.389.297	(1.837.384)	551.913
IV. Riserva legale	33.564		33.564
VII. Altre riserve			
-Riserva Straordinaria	522.118		522.118
- Risultato d'esercizio	(218.675)		(353.553)
- Perdita 01/01/2010 - 12/12/2010			
- Perdita 13/12/2010 - 31/12/2010			
- Perdita 01/01/2011 - 31/01/2011	(218.675)		
Patrimonio Netto di liquidazione	(842.995)		(1.061.666)
TOTALE P.N.	8.400.995	(1.837.384)	6.210.062

A seguito dell'operazione di vendita dell'immobile già evidenziata nel commento alla voce delle Immobilizzazioni materiali, la Riserva di rivalutazione subisce un decremento di euro 1.837.384, passando quindi da euro 2.389.297 a euro 551.913, e determinando così una riduzione del Patrimonio Netto.

Al 13/12/2010 sono state effettuate le rettifiche di liquidazione che hanno costituito il Patrimonio Netto di liquidazione così come riportato nello schema seguente:

	13/12/2010	Variazioni	31/12/2011	Variazioni	31/12/2012
Imm.immateriali (mod. statutarie/certificazione qualità aziendale)	(13.556)		(13.556)		(13.556)
Imm.materiali (imm.le sede)	192.321		192.321		192.321
Imm.materiali (altri beni)	6.212		6.212		6.212
Imm.materiali (impianti e macchinari)	(25.418)		(25.418)		(25.418)
Fondo rischi di liquidazione	(915.000)	400.000	(515.000)		(515.000)
Fondo rischi per oneri di liquidazione	(487.550)		(487.550)		(487.550)
Perdita esercizio 2011				(218.675)	(218.675)
Patrimonio Netto di Liquidazione	1.242.991	400.000	842.991	(218.675)	1.061.666

Nel corso del periodo il Patrimonio Netto di Liquidazione ha subito nel 2011 una riduzione di euro 400.000 in quanto l'accantonamento previsto per la possibile soccombenza della Prévira Immobiliare nel contenzioso con l'ex personale dipendente è risultato essere eccessivo a seguito della positiva conclusione di 7 su 11 ricorsi

 14

avanzati e un successivo incremento in quanto, con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2011, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di girare a Patrimonio netto di liquidazione la perdita di euro 218.675, pertanto ad oggi il valore del Patrimonio netto di liquidazione ammonta ad euro 1.061.666.

Fondi Rischi ed Oneri

Altri fondi rischi ed oneri

Il valore degli altri fondi rischi, pari ad euro 392.270 ha accolto le spese legali per euro 38.347 per i contenziosi relativi ai licenziamenti dei dipendenti per cessazione di attività.

	12/12/2010	13/12/2010	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
Altri	0	915.000	915.000	430.617	392.270

Fondo per costo ed oneri di liquidazione

Di seguito viene riportata, secondo le disposizione dell'OIC5 (par.4.3.2. lett.c) la composizione e la variazione del fondo per costi ed oneri di liquidazione:

Fondo per costo ed oneri di liquidazione	12/12/2010	13/12/2010	31/12/2010	Utilizzo al 31/12/2011	Residuo al 31/12/2011	Utilizzo al 31/12/2012	Residuo al 31/12/2012
Compenso liquidatore	0	(40.000)	(40.000)	40.300	(300)	(17.420)	(17.720)
Compenso Collegio Sindacale	0	(40.000)	(40.000)	30.037	9.963	(23.552)	(13.589)
Compenso società di revisione	0	(20.000)	(20.000)	19.925	75	0	75
Compenso amministratori di condominio	0	(150.000)	(150.000)	98.647	51.353	0	51.353
Oneri di gestione	0	(250.000)	(250.000)	210.763	39.237	0	39.237
Interessi attivi	0	12.450	12.450	(12.450)	0	0	0
Totale costi ed oneri di liquidazione	0	487.550	487.550	387.222	100.328	(40.972)	59.356

La funzione del fondo è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per la durata della liquidazione.

Tutti i costi, oneri e ricavi che non è stato possibile quantificare in maniera attendibile al momento di redazione del Bilancio iniziale di liquidazione non sono stati iscritti nel fondo.

Nel corso del presente esercizio si è provveduto ad utilizzare il fondo in questione per neutralizzare i ricavi ed i costi previsti al momento della costituzione del fondo e realizzati nel corso dell'anno.

Come previsto dal documento OIC 5 l'utilizzo del fondo ha più contropartite economiche in calce al macroclasse A, B, C e D del conto economico.



Debiti verso fornitori

La tabella sotto esposta espone la situazione dei debiti verso fornitori. La riduzione del periodo (euro 69.677) è ascrivibile al pagamento di parte degli stessi.

	Saldo al	Saldo al	Saldo al		Saldo al	Saldo al	Saldo al		
	12/12/2010	13/12/2010	13/12 -	31/12/2010	variazioni	31/12/2011	31/12/2012		
			variazioni	incrementi		variazioni			
Debiti verso Fornitori	484.385	484.385	(101.016)		383.369	(185.913)	197.456	(69.677)	127.779
Debiti verso fornitori	484.385	484.385	(101.016)		383.369	(185.913)	197.456	(69.677)	127.779

Debiti verso controllante

I debiti verso la controllante C.N.P.R. sono così dettagliati:

	Saldo al	Inizio liquidazione		Saldo al	13/12 - 31/12/2010		Saldo al	Saldo al	Saldo al
		Incrementi	svalutazioni		13/12/2010	variazioni			
Debiti verso Controllante	4.356.931			4.356.931		456.028	4.812.959	3.510.263	1.931.510
Debiti verso Controllante	4.356.931			4.356.931		456.028	4.812.959	3.510.263	1.931.510

I debiti verso la Controllante sono costituiti da canoni di locazione riscossi e inerenti in parte il periodo pregresso, in parte il periodo 01/01/2012 - 31/12/2012.

Altri debiti

Nella tabella che segue si presenta il dettaglio degli altri debiti presenti nel passivo.

	12/12/2010	Inizio liquid.		13/12/2010	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
		Insussist.					
Debiti tributari	36.918			36.918	105.293	16.308	911
Debiti verso istituti di prev.	103.041			103.041	93.385	0	0
Altri debiti /personale c/retribuzioni	431.980			431.980	442.082	0	0

I "debiti tributari" sono costituiti da ritenute operate su redditi di lavoro autonomo e da anticipazioni tfr non liquidate alla data del 31/12/2012.

Commento alle principali voci del conto economico

Valore della produzione

Gli "altri ricavi" sono costituiti da canoni riscossi (euro 150.000), da rivalse di spese per consulenze tecniche (euro 47.017), da recupero spese (euro 25.894), da recupero spese bancarie (euro 15) nonché da arrotondamenti attivi (euro 6).

	1/1-12/12	Inizio liquidazione	13/12-31/12	2010	2011	2012
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.399.753		71.744	1.471.527	0	0
5) altri ricavi	521.728		743	522.471	41.528	222.933
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.921.481		72.517	1.993.998	41.528	222.933

 16

Costi della produzione

I costi sostenuti dalla società nel corso dell'esercizio sono sostanzialmente imputabili alla gestione dell'attività di liquidazione. Nelle tabelle che seguono si evidenziano come le maggiori risorse vengano assorbite dalle voci dei "servizi" (voci delle quali si riporta per chiarezza espositiva apposito dettaglio).

	1/1-12/12	Inizio liquidazione	13/12-31/12	2010	2011	2012
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	10.092		287	10.379	652	373
Per servizi	1.030.759		25.507	1.056.266	567.303	247.454
Per il personale	1.146.362		66.662	1.213.024	310	38
Ammortamento imm. Immateriali	12.544		0	12.544	0	0
Ammortamento imm. Materiali	177.584		0	177.584	0	0
Oneri diversi di gestione	39.699		2.473	42.172	32.581	46.756
Utilizzo Fondo Costi/Oneri Liquidazione			0	0	(484.054)	(79.319)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.417.040		94.929	2.511.969	116.792	215.302

Di seguito si fornisce un dettaglio dei costi per servizi:

Costi per servizi	1/1-12/12	Inizio liquidazione	13/12-31/12	2010	2011	2012
Compensi e spese consulenti	596.270		429	596.699	92.447	69.044
Compenso liquidatore			9.435	9.435	40.300	17.420
Canoni procedure applicative	71.259		3.767	75.026	74.332	30.366
Compensi amministratori fabbricati	95.851		5.264	101.115	98.646	0
Viaggi e trasferte dipendenti, trasporti	9.039		6	9.045	450	45
Compenso società revisione	15.577			15.577	10.500	10.500
Spese manutenzione	7.010		60	7.070	2.596	5.060
Utenze servizi pubblici	33.836		2.136	36.972	29.722	20.204
Postali	9.694		98	9.792	492	339
Pulizia locali	19.223		1.027	20.250	6.935	4.536
Assicurazioni	11.356		603	11.959	7.127	5.109
Compensi Coll.Sindacale	86.610			86.610	26.424	18.930
Rimborsi spese sindaci	20.925			20.925	3.614	5.325
Commissioni bancarie	11.408		2.212	13.620	8.878	2.304
Spese legali	29.690			29.690	37.583	38.058
Accordi transattivi					46.800	0
Altri costi	13.011		470	13.481	80.457	20.214
TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.030.759		25.507	1.056.266	567.303	247.454

La sensibile diminuzione dei costi per servizi verificatasi col passaggio dall'attività di gestione ordinaria all'attività di liquidazione della società viene ulteriormente evidenziata con una ulteriore riduzione di tale tipologia di costi di oltre il 60% rispetto all'anno precedente, ciò dovuto all'avvicinarsi della chiusura definitiva della società stessa.



Altri costi	13.011	470	13.481	80.457	20.214
TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.030.759	25.507	1.056.266	567.303	247.454

La sensibile diminuzione dei costi per servizi verificatasi col passaggio dall'attività di gestione ordinaria all'attività di liquidazione della società viene ulteriormente evidenziata con una ulteriore riduzione di tale tipologia di costi di oltre il 60% rispetto all'anno precedente, ciò dovuto all'avvicinarsi della chiusura definitiva della società stessa.

Proventi e Oneri e Finanziari

I proventi finanziari sono imputabili a interessi da rapporti di conto corrente bancario e a interessi da operazioni di Time Deposit effettuate durante l'anno 2012.

	1/1-12/12	Inizio liquidazione	13/12-31/12	2010	2011	2012
Altri proventi finanziari						
-proventi diversi dai precedenti	84.549		2.638	87.187	70.851	45.972
-Utilizzo Fondo Proventi di Liquidazione					(12.450)	
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	84.549		2.638	87.187	58.401	45.972

Proventi e Oneri Straordinari

	1/1-12/12	Inizio liquidazione	13/12-31/12	2010	2011	2012
Altri proventi Straordinari	6.636			6.636	5.535	13.138
Altri oneri straordinari	118.858			118.858	207.346	419.914
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINATI	(112.222)			(112.222)	(201.811)	(406.776)

I proventi straordinari si riferiscono al credito tributario nei confronti dell'erario dovuto all'istanza di rimborso presentata ex art.2, c.1, del DL n.201/2011, convertito in Legge n.214 del 22/11/2011 e riguardante la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato. Gli oneri straordinari si riferiscono a minusvalenza da realizzo derivante dalla vendita alla Controllante di macchine elettroniche d'ufficio e di gli arredamenti d'ufficio per euro 29.019, a contabilizzazione di costi di competenza di esercizi precedenti per euro 21.240, e a crediti di impossibile individuazione per oneri accessori di locazione ripetibili da inquilini, per cui non esigibili, per euro 369.656.

Il Liquidatore
Ing. Francesco Crovatto

"Il sottoscritto liquidatore dichiara che il presente documento informatico ed il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali o comunque conservato presso la sede della società".

Il Liquidatore
Ing. Francesco Crovatto

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Agli Azionisti della Società Previra Immobiliare S.p.A in liquidazione

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

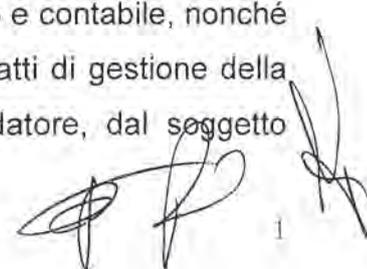
Abbiamo vigilato sull'attività svolta dal Liquidatore, esercitata nel rispetto dei poteri che l'assemblea gli ha conferito nella riunione straordinaria del 29 novembre 2010.

Abbiamo ottenuto periodicamente dal Liquidatore le dovute informazioni sull'andamento della procedura, nonché sulle principali operazioni effettuate dallo stesso per la liquidazione della società, e si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere risultano conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con i criteri fissati dall'assemblea straordinaria dei soci del 29 novembre 2010.

Abbiamo incontrato e ricevuto informazioni dai rappresentanti del soggetto incaricato della revisione legale dei conti Reconta Ernst & Young S.p.A. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso conoscenza e vigilato - per quanto di nostra competenza e considerato lo *status* della società - sull'adeguatezza e sul funzionamento della società tramite le informazioni assunte dal Liquidatore e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione della liquidazione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Liquidatore, dal soggetto



incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non sussistono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile da parte del socio unico, né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio di esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto del terzo bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2012, in merito al quale vi informiamo che lo stesso ci è stato consegnato previa nostra rinuncia ai termini di legge di cui all'art. 2429 c.c.

Le risultanze del 3° bilancio intermedio di liquidazione si compendiano nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2012 evidenzia una perdita di esercizio pari a € **353.553,00** e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO

B) Immobilizzazioni	€ 5.200.000
C) Attivo Circolante	€ 3.524.123
D) Ratei e risconti attivi	€ 1.899
Totale attivo	€ 8.726.022

PASSIVO

A) Patrimonio netto	€ 6.210.062
<i>(di cui € 1.061.666 patrimonio netto di liquidaz.)</i>	
B) Fondi per rischi e oneri	€ 451.626
D) Debiti	€ 2.064.148
E) Ratei e risconti passivi	€ 186
Totale passivo	€ 8.726.022

CONTO ECONOMICO

Il conto economico al 31/12/2012 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

A) Valore della produzione	€	222.933
B) Costi della produzione netti (€ 294.621 al netto di € 79.319 per utilizzo del f.do costi ed oneri di liquidazione)	€	215.302
Differenza A-B	€	7.631
C) Proventi e oneri finanziari netti	€	45.592
E) Proventi e oneri straordinari	€	(406.776)
Risultato prima delle imposte	€	(353.553)
Imposte dell'esercizio	€	0
Perdita dell'esercizio	€	(353.553)

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e ai fatti e alle informazioni di cui il collegio sindacale è a conoscenza. A tale riguardo, tenuto conto della fase liquidatoria della società, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione del Liquidatore e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione al bilancio che ci è stata messa a disposizione il 12/04/2013, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il terzo bilancio intermedio di liquidazione chiuso il 31/12/2012, così come redatto dal Liquidatore.

Roma, 12 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

(Presidente Tonino Ragosta)

(Sindaco effettivo Riccardo Carrà)

(Sindaco effettivo Franceschi Francesca)

Previra Immobiliare S.p.A. in liquidazione

Terzo bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2012

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti
della Previra Immobiliare S.p.A. in liquidazione

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Previra Immobiliare S.p.A. in liquidazione chiuso al 31 dicembre 2012, redatto ai sensi dell'art. 2490 del Codice Civile, che rappresenta il terzo bilancio intermedio di liquidazione rispetto al bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2492 del Codice Civile. La responsabilità della redazione del terzo bilancio intermedio di liquidazione in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, così come illustrati nella nota integrativa, compete al liquidatore della Previra Immobiliare S.p.A. in liquidazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul terzo bilancio intermedio di liquidazione e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il terzo bilancio intermedio di liquidazione sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel terzo bilancio intermedio di liquidazione, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal liquidatore. Ad integrazione di quanto sopra, poiché per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il postulato della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione del bilancio ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze, nello svolgimento del nostro incarico abbiamo fatto riferimento ai criteri di redazione adottati dal liquidatore nelle circostanze ed illustrati nella nota integrativa. Il suddetto esame non consente di escludere che i soci siano richiesti dal liquidatore di effettuare proporzionalmente i versamenti ancora dovuti, per il pagamento dei debiti sociali ai sensi dell'art. 2491 del Codice Civile oppure di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del liquidatore e pertanto il mandato conferitoci esula da tale valutazione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2012.

A nostro giudizio, il terzo bilancio intermedio di liquidazione della Previra Immobiliare S.p.A. in liquidazione chiuso al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione adottati dal liquidatore nelle circostanze ed illustrati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 12 aprile 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)



Bilancio Esercizio 2012





DATI DELLA SOCIETÀ

Denominazione

PRÉVIRA INVEST SIM S.p.A.

Sede

Roma Piazza San Bernardo n. 106

Capitale sociale

Euro 1.500.000,00

Codice Fiscale e Registro Imprese

06073551001

R.E.A.

945999

Iscrizione albo SIM

192



INDICE

•Cariche sociali	Pag.	4
•Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	Pag.	5
•Bilancio al 31 dicembre 2012	Pag.	9
•Prospetto della redditività complessiva	Pag.	11
• Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	Pag.	12
•Rendiconto finanziario	Pag.	13
•Nota integrativa al bilancio dell'impresa	Pag.	15
•Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Consob n. 11971	Pag.	59
•Informativa sull'attività di direzione e coordinamento della società	Pag.	60
•Relazione del Collegio Sindacale	Pag.	61
•Relazione della Società di Revisione	Pag.	66
•Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione consolidata	Pag.	68
•Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012	Pag.	69
•Prospetto della redditività consolidata complessiva	Pag.	71
•Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	Pag.	72
•Rendiconto finanziario consolidato	Pag.	73
•Nota integrativa al bilancio consolidato	Pag.	75
•Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Consob n. 11971	Pag.	120
•Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato	Pag.	121
•Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato	Pag.	123



CARICHE SOCIALI

MATTEI Marco

Presidente del CdA

MANDOLESI Massimo

Amministratore Delegato

ALFIERO Alberto

Consigliere

DE MITRI Paolo

Consigliere

DI MICCO Liborio

Consigliere

MASTROPIETRO Sabatino

Consigliere

NOVELLI Alessandro

Consigliere

ADAGLIO Alberto

Presidente Collegio Sindacale

CAPECE Giovanni

Sindaco effettivo

CENEDESE Giuseppina

Sindaco effettivo

BROCCO Francesco

Sindaco supplente

NAGHEL Guido

Sindaco supplente



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'esercizio appena concluso è il dodicesimo da quando la Sim è stata costituita ed l'undicesimo da quando è stata autorizzata come intermediario finanziario.

Le commissioni attive dell'esercizio sono risultate pari ad Euro 4.019.069 mentre il margine di intermediazione si è attestato ad Euro 4.066.975. Tale risultato è il più importante da quando la Sim è stata costituita.

Dal lato dei costi, si è assistito ad un fisiologico incremento delle spese amministrative rispetto al precedente esercizio. Sono diminuite le commissioni passive. Il risultato della gestione operativa è risultato pari ad Euro 1.641.601 con un significativo incremento (Euro 1.554.542) rispetto al precedente esercizio 2011.

Dopo avere iscritto imposte di competenza dell'esercizio per Euro 594.405, si determina un utile netto pari ad Euro 1.047.196 che risulta superiore alle previsioni di budget.

Il risultato del 2012 beneficia dalla scelta del cliente principale CNPR il quale ha deciso di realizzare una gestione *multi-manager*, investendo i propri *asset* attraverso operatori specializzati e rinunciando alla selezione diretta di strumenti finanziari.

In particolare, per gli attivi mobiliari, CNPR ha costituito, per la maggior parte degli investimenti, due comparti SICAV nei quali impiegare la liquidità, al netto dei costi di gestione corrente, derivante sia da nuove entrate contributive sia da vendita o scadenza di prodotti finanziari.

I comparti individuati, gestiti da Sopaf Capital Management (oggi Adenium SGR), sono denominati Adenium Equilibrium e Adenium Equilibrium Plus e di cui Prévira Invest Sim è il consulente.

Le strategie adottate tengono conto dei *benchmark* forniti dall'advisor Prévira Invest Sim e si sviluppano coerentemente con l'*asset allocation* complessiva.

Inoltre, dall'agosto 2012, Prévira Invest Sim ha individuato per la CNPR un terzo comparto, Adenium Global Bond, gestito sempre da Adenium SGR, dedicato a investire prevalentemente in titoli obbligazionari governativi.



È continuata l'attività di consulenza per il comparto Adenium Macro Trend che nell'anno 2012 ha registrato una buona performance del 5,06%; il comparto è frutto di un'attività di sviluppo di modellistica della Direzione Finanza della Sim, improntata sulla analisi macro economica e su una attenta selezione dei gestori.

Continua l'attività di comunicazione che la Sim effettuata sul territorio italiano con l'obiettivo di informare (e formare) direttamente i commercialisti del supporto che Previra può fornire alla clientela della categoria.

Ricerca e Sviluppo

La Società ha svolto nel corso del 2012 un'attività di sviluppo di modelli per la rendicontazione e il *risk management* rivolti ai clienti Istituzionali; il primo evidenzia i dati di *performance* complessiva, *performance contribution* nonché la redditività del singolo prodotto con la relativa movimentazione storica.

Il secondo analizza i rischi del portafoglio in termini di VaR, Co-VaR e Varianza nonché la contribuzione al rischio sia delle *asset class* sia dei singoli prodotti in portafoglio.

Tali *report* vengono predisposti mensilmente e sono degli strumenti efficaci per la CNPR in quanto consente la verifica della coerenza degli investimenti con l'*asset allocation*, nonché l'eventuale scostamento rispetto al *benchmark* e all'obiettivo di rendimento.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La Società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'Associazione Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ragionieri. Con particolare riferimento ai rapporti intrattenuti con il citato Ente, si rimanda a quanto sopra evidenziato nel presente documento ed a quanto specificato in nota integrativa.

La Sim controlla l'intero capitale sociale della Previra Assicurazioni S.r.l. in virtù dell'acquisizione, avvenuta nel mese di gennaio 2012, della quota del 24,5% detenuta dal socio di minoranza.

La Previra Assicurazioni S.r.l. opera come agente assicurativo plurimandatario.



Azioni proprie e azioni quotate di società controllanti

La società non possiede né ha posseduto nel corso dell'esercizio né azioni proprie né azioni/quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, ad eccezione dell'interruzione del rapporto di lavoro del Direttore Generale le cui funzioni sono state acquisite, *ad interim*, dall'amministratore delegato. A tal proposito, il Consiglio di amministrazione avvierà un processo di ristrutturazione al fine di definire la nuova organizzazione aziendale e le conseguenti deleghe operative in base alle future linee guida.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione proseguirà in modo equilibrato e sarà incentrata principalmente nel perseguimento degli obiettivi definiti nel piano industriale, con particolare riguardo all'attività di consulenza.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

La direzione aziendale effettua disamine periodiche al fine di monitorare e controllare eventuali rischi. Per un maggior dettaglio, si rinvia all'apposita sezione contenuta nella nota integrativa.

Esposizioni Rilevanti

Non vi è alcuna esposizione rilevante.

Informazione attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto della complessità e della rilevanza dell'attività svolta, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro al personale.

La Società ha preso atto della modifica normativa avvenuta con Dl 6.11.2011 n. 201 in merito alla obbligatorietà del documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).



Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società ha in corso procedimenti, né, tantomeno, è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Alla Società non sono mai state inflitte sanzioni o pene per reati e/o danni ambientali.

Svolgimento dell'attività ed eventuali Sedi secondarie

Si segnala che la Società svolge la propria attività presso la sede sociale e che non sono state istituite sedi secondarie.

Destinazione del risultato di esercizio

Il risultato dell'esercizio chiuso al del 31 dicembre 2012, pari ad Euro 1.047.196 viene messo a disposizione dell'Assemblea dei soci.



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE SIM

	Voci dell'attivo	31.12.2012	31.12.2011
10.	Cassa e disponibilità liquide	211	189
60.	Crediti	5.178.392	3.219.384
90.	Partecipazioni	105.500	81.000
100.	Attività materiali	46.549	53.067
110.	Attività immateriali	11.404	20.320
120.	Attività fiscali	6.759	289.153
	<i>a) correnti</i>	0	283.274
	<i>b) anticipate</i>	6.759	5.879
140.	Altre attività	37.972	49.955
	TOTALE ATTIVO	5.386.787	3.713.068

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2012	31.12.2011
70.	Passività fiscali	748.841	41.650
	<i>a) correnti</i>	748.841	41.650
	<i>b) differite</i>	0	
90.	Altre passività	835.988	939.042
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	192.751	170.483
110.	Fondi per rischi e oneri:	2.894	2.776
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	0	0
	<i>b) altri fondi</i>	2.894	2.776
120.	Capitale	1.500.000	1.500.000
160.	Riserve	1.059.117	1.022.301
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.047.196	36.816
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.386.787	3.713.068



CONTO ECONOMICO SIM

	Voci	31.12.2012	31.12.2011
50.	Commissioni attive	4.019.069	2.276.473
60.	Commissioni passive	(36.877)	(119.087)
70.	Interessi attivi e proventi assimilati	84.783	104.034
80.	Interessi passivi e oneri assimilati	0	(5.033)
90.	Dividendi e proventi simili	0	75.500
	Margine di intermediazione	4.066.975	2.331.887
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	0	(31)
	a) attività finanziarie	0	0
	b) altre operazioni finanziarie	0	(31)
110.	Spese amministrative:	(2.377.852)	(2.202.473)
	a) spese per il personale	(1.270.774)	(1.159.847)
	b) altre spese amministrative	(1.107.078)	(1.042.626)
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(31.090)	(43.774)
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(10.611)	(12.506)
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	0	0
160.	Altri proventi e oneri di gestione	(5.821)	14.046
	Risultato della gestione operativa	1.641.601	87.149
170.	Utili (perdite) delle partecipazioni	0	0
180.	Utili (perdite) da cessione di investimenti	0	0
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	1.641.601	87.149
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(594.405)	(50.333)
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	1.047.196	36.816
200.	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione	0	0
	Utile (Perdita) d'esercizio	1.047.196	36.816



PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA SIM

	Voci	31.12.2012	31.12.2011
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.047.196	36.816
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	1.047.196	36.816



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.10	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.11	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 2011	Patrimonio netto al 31.12.11	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	1.500.000		1.500.000									1.500.000	
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	841.598		841.598	180.703								1.022.301	
b) altre													
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	368.203		368.203	(180.703)	(187.500)						36.816	36.816	
Patrimonio netto	2.709.801		2.709.801		(187.500)						36.816	2.559.117	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.11	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.12	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 2012	Patrimonio netto al 31.12.12	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	1.500.000		1.500.000									1.500.000	
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	1.022.301		1.022.301	36.816								1.059.117	
b) altre													
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	36.816		36.816	(36.816)	0						1.047.196	1.047.196	
Patrimonio netto	2.559.117		2.559.117		0						1.047.196	3.606.313	



RENDICONTO FINANZIARIO SIM

Metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2012	2011
1. Gestione	1.088.897	93.096
- interessi attivi incassati	84.783	104.034
- interessi passivi pagati	0	(5.033)
- dividendi e proventi simili	0	75.500
- commissioni nette	3.982.192	2.157.386
- spese per il personale	(1.270.775)	(1.159.847)
- altri costi	(1.112.898)	(1.042.657)
- altri ricavi	0	14.046
- imposte e tasse	(594.405)	(50.333)
- costi/ricavi relativi a gruppi di att. in via di dismissione al netto dell'effetto fisc.	0	0
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(1.664.631)	587.853
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche	(834.666)	481.266
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela	(1.124.342)	339.844
- altre attività	294.377	(233.257)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	626.523	(466.446)
- debiti verso banche	0	0
- debiti verso enti finanziari	0	0
- debiti verso clientela	0	0
- titoli in circolazione	0	0
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0	0
- altre passività	626.523	(466.446)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	50.789	214.503
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	0	726
- vendite di partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite /rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- vendite di attività materiali	0	726
- vendite di attività immateriali	0	0
- vendite di rami d'azienda	0	0
2. Liquidità assorbita da	(50.767)	(27.795)
- acquisti di partecipazioni	(24.500)	0
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- acquisti di attività materiali	(24.572)	(26.497)
- acquisti di attività immateriali	(1.695)	(1.298)
- acquisti di rami d'azienda	0	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	(50.767)	(27.069)
C. ATTIVITA' DI PROVVISITA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissione/acquisto di strumenti di capitale	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	(187.500)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	0	(187.500)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	22	(66)



RICONCILIAZIONE

<i>Voci di bilancio</i>	IMPORTO	
	2012	2011
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	189	255
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	22	-66
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	211	189



NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è stato redatto, in ossequio al D. Lgs. 38/2005, secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, incluse le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati ed in vigore al 31 dicembre 2012. Per una più puntuale applicazione degli IAS, si è fatto riferimento alle interpretazioni fornite dall'IFRIC ed ai documenti predisposti dall'OIC.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per le seguenti modifiche agli IFRS, in vigore dal 1 gennaio 2012:

IFRS 7 - Informazioni integrative - Trasferimenti di attività finanziarie

La modifica richiede informativa integrativa relativamente alle attività trasferite che non sono interamente cancellate dal bilancio, la società deve dare le informazioni che consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere le relazioni tra quelle attività che non sono cancellate e le passività a queste associate. Se le attività sono interamente cancellate, ma la società mantiene un coinvolgimento residuo, deve essere fornita l'informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura del coinvolgimento residuo dell'entità nelle attività cancellate e i rischi a questo associati. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 luglio 2011 o successivamente. La Società non ha attività con queste caratteristiche, quindi non vi sono stati impatti nella presentazione del bilancio d'esercizio.

Infine, tra i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio d'esercizio della Società, erano già stati emanati ma non ancora in vigore, la Società intende adottare quando entreranno in vigore, si segnalano in particolare:

IAS 19 (2011) Benefici ai dipendenti - Lo IASB ha emesso numerose modifiche allo IAS 19. Queste spaziano da cambiamenti radicali quali l'eliminazione del meccanismo del corridoio e del concetto dei



rendimenti attesi dalle attività del piano, a semplici chiarimenti e modifiche della terminologia. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

IFRS 10 Bilancio consolidato - L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso affronta anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento - Società a destinazione specifica. L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (*special purpose entity*).

Sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende che tali IFRS possano avere impatti significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Nella redazione del presente bilancio non sono stati derogati i Principi Contabili Internazionali.

Il presente bilancio dell'impresa è stato predisposto secondo le "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento dell'IMEL, delle SGR e delle SIM" emanate dalla Banca d'Italia in data 13 marzo 2012. Le tabelle ed i dettagli presenti nel bilancio sono stati indicati secondo la numerazione di cui alle istruzioni medesime.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività complessiva, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa. Esso è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario.

Il sistema contabile adottato dalla Società assicura il coerente raccordo tra le risultanze contabili ed i conti del presente bilancio ed in esso sono agevolmente reperibili tutte le informazioni esplicative contenute nella Nota Integrativa.

Il Bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi contenuti nei prospetti contabili e nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro senza cifre decimali.

Il Rendiconto finanziario è predisposto con il metodo "diretto".

Il presente bilancio è omogeneo e comparabile con il bilancio dell'Impresa alla data del 31 dicembre 2011 ed è stato redatto secondo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma. La redazione del bilancio è ispirato al principio di chiarezza (o comprensibilità), così come richiamato dai Principi



Contabili Internazionali, nonché al principio di attendibilità in modo da rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale ed il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio si ispirano ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato il riconoscimento individuale delle partite contabili. In ossequio al principio di competenza, le operazioni sono state rilevate ed attribuite contabilmente all'esercizio a cui esse si riferiscono senza tenere conto delle movimentazioni di numerario (incassi e pagamenti). A tal fine, si è ricorso anche a stime ed assunzioni per le quali sono state utilizzate tutte le informazioni ed i dati disponibili in modo da determinare valutazioni, quanto più possibile, oggettive. Le principali fattispecie del presente bilancio per le quali sono state richieste valutazioni soggettive sono: la quantificazione del Fondo TFR, la recuperabilità delle imposte anticipate e la svalutazione dei crediti commerciali.

Nel presente bilancio non sono state effettuate svalutazioni di poste presenti nell'attivo (immobilizzazioni e crediti) dello Stato Patrimoniale. Non sono state effettuate rivalutazioni delle poste presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Non sono state effettuate compensazioni di partite contabili.

La distinzione tra la disciplina tributaria che presiede alla determinazione del reddito d'impresa e la disciplina civilistica che governa il risultato economico d'esercizio risultante dal bilancio d'esercizio, ha determinato differenze temporanee che hanno dato luogo alla contabilizzazione delle imposte anticipate e differite.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si sono verificati eventi successivi alla data di riferimento del bilancio per i quali i Principi Contabili Internazionali impongono la menzione nella presente Nota Integrativa, ad eccezione della già menzionata interruzione del rapporto di lavoro del Direttore Generale.

Non si sono verificate circostanze particolari degne di menzione relative alla prospettiva della continuità dell'attività aziendale.



Sezione 4 - Altri aspetti

La società incaricata della revisione contabile per il periodo 2007/2015 è la Reconta Ernst & Young S.p.A.

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Qui di seguito si illustrano i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione dei principali aggregati dello Stato Patrimoniale e, in quanto compatibile, del Conto Economico. Vengono altresì illustrati i criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, espresse in Euro, sono iscritte al valore nominale.

CREDITI

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale avviene alla data di sottoscrizione del contratto ed al prezzo in esso indicato (valore nominale) che, generalmente, corrisponde al *fair value*.

Criteri di classificazione

In generale vengono incluse tra i crediti tutte le attività, non derivate e non quotate su mercati attivi, che danno luogo ad incassi determinati o, comunque, determinabili.

La voce include i crediti verso banche ed i crediti verso la clientela. Tutti i crediti verso le banche sono da considerarsi di breve durata (scadenza).

Con particolare riguardo ai crediti verso la clientela, essi rappresentano crediti di natura commerciale relativi ai servizi di intermediazione o consulenza prestati.



Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'attualizzazione.

Non sono state effettuate operazioni di copertura dei rischi finanziari. Non sono stati ceduti crediti.

Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati quando sono incassati, quando scadono i relativi diritti contrattuali ovvero quando vengono ceduti al fine di trasferire i relativi rischi e benefici.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I frutti eventualmente generati dai crediti vengono iscritti nel Conto Economico secondo il principio della competenza temporale.

PARTECIPAZIONI

Criteri di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le interessenze partecipative sono contabilizzate al costo.

Criteri di valutazione

Le partecipazioni in Società controllate sono valutate al costo eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Sono definite "controllate" le Società sulle quali viene esercitato un controllo di "diritto" (possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei diritti di voto in assemblea), un controllo "contrattuale" (in virtù di contratti e/o clausole statutarie) ovvero un controllo "di fatto" (influenza dominante per l'esercizio continuativo del potere di amministrazione).



Per le partecipazioni di controllo detenute come investimento duraturo, in base alle previsioni dello IAS 36, ad ogni data di chiusura del bilancio d'esercizio, si procede alla verifica dell'esistenza di eventuali evidenze che facciano ritenere, in maniera obiettiva, non interamente recuperabile il valore di iscrizione delle partecipazioni medesime.

Nel caso in cui fossero rilevate evidenze di *impairment* si procede a verificare che il valore recuperabile sia maggiore del valore contabile di iscrizione della partecipazione (*impairment test*). Il valore recuperabile (o realizzabile) è rappresentato dal maggiore tra il *fair value* ed il valore d'uso.

Il *fair value* è definito come l'ammontare che può essere ricavato dalla cessione della partecipazione a prezzi di mercato (al netto degli eventuali costi da sostenere per la cessione stessa), tra parti interessate e bene informate. Il valore d'uso è definito come il valore attuale dei flussi finanziari attesi rinvenienti dall'attività; esso riflette la stima dei flussi finanziari attesi dall'attività, la stima delle possibili variazioni nell'ammontare e/o nella tempistica dei flussi finanziari, il valore finanziario del tempo, il prezzo atto a remunerare la rischiosità dell'attività ed altri fattori che possano influenzare l'apprezzamento dei flussi finanziari attesi rinvenienti dall'attività. Nella determinazione del valore d'uso si utilizza il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

Gli indicatori utilizzati per l'effettuazione dell'*impairment test* sono suddivisibili in due distinte categorie: qualitative e quantitative.

Le condizioni che possono indicare qualitativamente una perdita di valore (indicatori qualitativi) sono rappresentate, ad esempio, dal conseguimento di risultati economici negativi o comunque significativamente inferiori rispetto al budget e/o al piano industriale, ovvero dall'annuncio/avvio di procedure concorsuali o di piani di ristrutturazione.

Gli indicatori di natura quantitativa invece, sono rappresentati, ad esempio, da una riduzione del *fair value* al di sotto del valore di bilancio ovvero da un valore contabile della partecipazione nel bilancio separato superiore al valore contabile nel bilancio consolidato dell'attivo netto e dell'avviamento della partecipata o dalla distribuzione, da parte di quest'ultima, di dividendi superiori al proprio reddito complessivo.



Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

ATTIVITÀ MATERIALI

Criteri di iscrizione

I beni costituenti le attività (immobilizzazioni) materiali sono inizialmente iscritti al costo, compresi tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla loro messa in funzione. Essi sono iscritti in tale voce in quanto produrranno un flusso di benefici economici futuri.

Le eventuali spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono iscritte ad incremento del valore dei singoli beni, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteri di classificazione

I beni materiali costituenti le immobilizzazioni materiali sono classificati per categorie omogenee di appartenenza.

I beni di proprietà di terzi dotati di autonoma identificabilità e dai quali sono attesi benefici futuri nonché le relative spese incrementative e migliorative, sono classificati tra le immobilizzazioni materiali se i beni medesimi sono detenuti (utilizzati) in forza di un contratto di leasing finanziario.



Criteri di valutazione

Come già evidenziato, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo (comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione). Esse sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati ed eventuali perdite di valore.

Le quote di ammortamento vengono imputate in quote costanti, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Al fine di verificare eventuali perdite di valore si è proceduto al confronto tra il valore di carico ed il valore di recupero (pari al minore tra il *fair value* ed il relativo valore d'uso).

Le aliquote di ammortamento, utilizzate per categorie omogenee, sono:

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%

Impianti di condizionamento 15%

Macchine d'ufficio elettroniche e impianti telefonici 20%

Impianti interni speciali 25%

Criteri di cancellazione

Un'attività materiale viene cancellata dallo Stato Patrimoniale al momento della sua dismissione ovvero quando è permanentemente ritirata dall'uso e dalla stessa non sono più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali dei beni costituenti le attività materiali vengono rilevate in Conto Economico coerentemente con quanto sopra descritto nei paragrafi relativi ai criteri di valutazione e cancellazione.



ATTIVITÀ IMMATERIALI

Criteri di iscrizione

Le attività (immobilizzazioni) immateriali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto.

L'iscrizione viene effettuata solo ove sia probabile che i futuri benefici economici dell'attività si realizzino. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

Criteri di classificazione

Le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica che trovano origine in diritti legali o contrattuali e sono possedute per essere utilizzate in più esercizi. Esse includono i software applicativi ad utilizzazione pluriennale.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali, iscritte al costo di acquisto, sono ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro vita utile, che per il software applicativo non supera i cinque anni.

Criteri di cancellazione

Un'attività immateriale viene cancellata dallo Stato Patrimoniale al momento della sua dismissione ovvero quando è permanentemente ritirata dall'uso e dalla stessa non sono più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali dei beni costituenti le attività immateriali vengono rilevate in Conto Economico coerentemente con quanto sopra descritto nei paragrafi relativi ai criteri di valutazione e cancellazione.



ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI CORRENTI E DIFFERITE

Le attività e passività fiscali “correnti” includono crediti per pagamenti effettuati in via anticipata (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo o per ritenute trattenute alla fonte e sono rilevati applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le poste di fiscalità anticipata/differita rappresentano, invece, l’effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili (passività differite) o deducibili (attività differite) nei futuri periodi.

Le attività fiscali “differite” formano oggetto di rilevazione, conformemente a quanto previsto dallo IAS 12, soltanto a condizione che vi sia piena capacità di assorbimento delle stesse attraverso il conseguimento di redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali “differite” sono di regola contabilizzate se di importo significativo.

Le attività e le passività iscritte per imposte “differite” vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote, sia di eventuali diverse situazioni soggettive della SIM.

ALTRE PASSIVITÀ

Criteri di iscrizione

L’iscrizione iniziale avviene al momento della ricezione delle somme o dal momento del sorgere dell’impegno a consegnare, entro una scadenza prefissata o determinabile, disponibilità liquide o altre attività finanziarie.

Criteri di classificazione

Le altre passività accolgono principalmente debiti sorti a fronte di servizi ricevuti, debiti nei confronti degli Enti previdenziali nonché i ratei e risconti passivi.



Criteria di valutazione

I debiti sono valutati al loro valore nominale. Come per i crediti, la valutazione al costo ammortizzato non è stata utilizzata in quanto la breve durata dei debiti fa ritenere trascurabile l'effetto dell'attualizzazione.

Criteria di cancellazione

Le passività finanziarie (debiti) vengono cancellate dal bilancio dell'Impresa quando sono pagate o, comunque, estinte.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli oneri derivanti dai debiti iscritti tra le altre passività vengono iscritti nel Conto Economico secondo il principio della competenza temporale e, comunque, secondo quanto dettato dagli Organi competenti.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Criteria di iscrizione

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, per i dipendenti che non hanno destinato il proprio TFR a forme di previdenza complementare, è iscritto sulla base del suo valore attuariale - in ossequio a quanto disciplinato dallo IAS 19 - in quanto qualificabile quale beneficio per i dipendenti a prestazioni definite.

La passività relativa ed il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro corrente sono determinate sulla base di ipotesi attuariali applicando il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito", che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato come media dei tassi di mercato relativi alle date di valutazione.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della Società a fine periodo, sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio.



Gli oneri relativi al trattamento di Fine Rapporto riferito ai dipendenti che hanno destinato il proprio TFR al Fondo Pensione a contribuzione definita è rilevato al valore contabile.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Criteri di iscrizione

I Fondi per rischi ed oneri sono passività di ammontare o scadenza incerti, rilevate in bilancio in quanto sussiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato, è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

Criteri di classificazione

Tali fondi comprendono gli stanziamenti a fronte di perdite presunte su cause passive, contestazioni da parte delle Autorità competenti ed includono l'indennità suppletiva di clientela da riconoscersi ai promotori finanziari.

Criteri di valutazione

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento e gli incrementi dovuti al fattore temporale sono rilevati a Conto Economico.

Criteri di cancellazione

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando diventa improbabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione, l'accantonamento viene stornato.



RATEI E RISCONTI

I ratei accolgono quote di oneri e proventi di competenza di più esercizi già maturati nell'esercizio che avranno manifestazione numeraria degli esercizi futuri, non riconducibili ad altre poste di bilancio.

I risconti passivi sono costituiti da quote di costi o proventi già sostenuti/conseguiti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, non riconducibili ad altre poste di bilancio.

RILEVAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi, sono stati imputati secondo il criterio dell'esecuzione effettiva, in ossequio allo IAS 18. Essi, quindi, sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti.

Per quanto attiene alle commissioni da servizi resi alla clientela, sono iscritte sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati.

Gli interessi sono anch'essi rilevati secondo il criterio della competenza temporale, tenuto conto del rendimento effettivo.

I costi connessi ai ricavi sono rilevati simultaneamente.

I costi sono iscritti nel Conto Economico nel momento in cui sono sostenuti, tenuto conto del principio di competenza economico-temporale.

IMPEGNI

Gli impegni si riferiscono alle liquidità ed ai valori mobiliari di terzi, depositati presso la SIM e subdepositati presso le banche corrispondenti. Essi sono valutati con criteri differenziati a seconda della tipologia di strumento.

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

L'impresa non detiene strumenti finanziari valutati al *fair value*.



PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide

1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

La presente voce, pari ad Euro 211, è rappresentata dal denaro contante presente in cassa alla data di chiusura del bilancio.

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1 Crediti

Composizione	Totale (2012)			Totale (2011)		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Depositi e conti correnti	3.850.726	0	0	3.016.059	0	0
2. Crediti per servizi	0	0	1.327.666			203.325
3. Pronti contro termine	0	0	0	0	0	0
- di cui: su titoli di Stato	0	0	0	0	0	0
- di cui: su altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0
- di cui su titoli di capitale	0	0	0	0	0	0
4. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0
- titoli strutturati	0	0	0	0	0	0
- altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0
5. Finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Totale valore di bilancio	3.850.726	0	1.327.666	3.016.059	0	203.325
Totale fair value	3.850.726	0	1.327.666	3.016.059	0	203.325

I crediti per servizi (nei confronti della clientela) si riferiscono a ricavi di competenza per commissioni non ancora incassate relativamente ai servizi di collocamento e distribuzione, raccolta ordini, consulenza e segnalazione. Le stesse risultano interamente incassate nel corso dell'esercizio 2013.



Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Valore di bilancio	Quota di part.ne %	Dispon. Voti %	Sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotaz.ne (Si/No)
A. Imprese controllate in via esclusiva:									
1. Previra Assicurazioni S.r.l.	105.500	100%	100%	Roma	404.405	279.808	228.335	2.474	NO
B. Imprese controllate in modo congiunto									
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole									

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	81.000	0	81.000
B. Aumenti	24.500	0	24.500
B.1 Acquisti	24.500	0	24.500
B.2 Riprese di valore	0	0	0
B.3 Rivalutazioni	0	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0	0
C. Diminuzioni	0	0	0
C.1 Vendite	0	0	0
C.2 Rettifiche di valore	0	0	0
C.3 Altre variazioni	0	0	0
D. Rimanenze finali	105.500	0	105.500

9.3 Partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Non vi sono partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività ed impegni.

9.4 Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni da fornire in merito alle partecipazioni.



Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci / Valutazione	Totale (2012)		Totale (2011)	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Di proprietà				
a) terreni	0	0	0	0
b) fabbricati	0	0	0	0
c) mobili	2.099	0	2.366	0
d) strumentali	42.054	0	48.437	0
e) altri	2.396	0	2.264	0
2. Acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	0	0	0	0
b) fabbricati	0	0	0	0
c) mobili	0	0	0	0
d) strumentali	0	0	0	0
e) altri	0	0	0	0
Totale (attività al costo e rivalutate)	46.549	0	53.067	0



10.2 "Attività materiali": variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	2.366	48.437	2.264	53.067
B. Aumenti						
B.1 Acquisti	0	0	580	23.860	132	24.572
B.2 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite	0	0	0	0	0	0
C.2 ammortamenti	0	0	(847)	(30.243)	0	(31.090)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.5 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	0	0	2.099	42.054	2.396	46.549

10.3 Attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni

Non vi sono attività materiali costituite in garanzia di propri debiti ed impegni.



Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

	Totale (2012)		Totale (2011)	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1. Avviamento	0	0	0	0
2. Altre attività immateriali	11.404	0	20.320	0
2.1 generate internamente	0	0	0	0
2.2 altre	0	0	20.320	0
Totale	11.404		20.320	0

11.2 "Attività immateriali": variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	20.320
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	1.695
B.2 Riprese di valore	0
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	0
- patrimonio netto	0
- conto economico	0
B.4 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	0
C.2 Ammortamenti	(10.611)
C.3 Rettifiche di valore	0
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	0
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
C.5 Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	11.404



Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Nel presente bilancio non vi sono attività fiscali correnti.

Le imposte anticipate (IRES per Euro 6.614 ed IRAP per Euro 145) sono state iscritte per le differenze temporanee scaturenti dalla diversa disciplina civilistica e fiscale inerenti gli ammortamenti su beni materiali, l'indennità di suppletiva alla clientela accantonata per i promotori e per l'attualizzazione del Fondo TFR.

Delle suddette variazioni viene dato conto nel prospetto di cui al punto 12.3.

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

La voce passività fiscali correnti comprende le ritenute d'acconto e d'imposta da riversare all'erario alla data di chiusura del bilancio per Euro 371.984, il debito IVA per Euro 1.491, il debito relativo all'imposta di bollo per 15.638, il debito IRES per Euro 263.022 e il debito relativo all'IRAP per Euro 96.706.



12.3 *Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

	Totale(2012)	Totale (2011)
1. Esistenze iniziali	5.879	6.815
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	3.685	1.091
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) riprese di valore	0	0
d) altre	3.685	1.091
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	2.805	0
a) rigiri	2.805	0
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	0	0
c) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	1
3.3 Altre diminuzioni	0	2.026
4. Importo finale	6.759	5.879

La variazione è costituita dal riassorbimento delle differenze temporanee sorte in esercizi precedenti in virtù delle svalutazioni effettuate su crediti commerciali e dal sorgere di nuove imposte anticipate sugli ammortamenti effettuati sui beni acquisiti nell'esercizio 2012, sugli accantonamenti per indennità suppletiva di clientela a promotori e sull'attualizzazione del Fondo Trattamento Fine Rapporto.

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Nella presente voce, di natura residuale, sono riclassificati tutti gli altri crediti rilevati nella contabilità generale e non iscritti nelle precedenti voci, tra cui risconti attivi per Euro 27.943.



PASSIVO

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

Nella presente voce sono iscritte tutte le passività fiscali, così come già sopra indicato (punto 12.2).

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Nella presente voce, di natura residuale, sono riclassificati tutti gli altri debiti rilevati nella contabilità generale e non iscritti nelle precedenti voci. La voce è costituita da "ratei passivi" per un totale di Euro 39.349, "risconti passivi" per Euro 589.062 e altri debiti per Euro 207.577.

I risconti passivi sono costituiti per Euro 587.995 da una operazione di *advisory* per la quale la SIM ha ricevuto un compenso anticipato per tutta la durata del contratto e per Euro 1.067 da altri risconti.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale (2012)	Totale (2011)
A. Esistenze iniziali	170.483	128.356
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	22.870	13.397
B.2 Altre variazioni in aumento	0	29.359
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	0	0
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(602)	(629)
D. Esistenze finali	192.751	170.483

10.2 Altre informazioni

I dati utilizzati per il calcolo del valore attuale del TFR sono stati:

1. Tavole di mortalità del 2010 fornite dall'ISTAT;
2. La probabilità di dimissioni dei singoli dipendenti è stata fissata al 3,33%;
3. La probabilità di richiesta TFR è stata fissata al 5%;



4. La rivalutazione del TFR è stata stimata ipotizzando l'inflazione al 1,42%, costituita dalla differenza tra il rendimento del BTP nominale e quello legato all'inflazione;
5. L'attualizzazione è stata effettuata in base ai tassi compresi nel *range*: 0,44% - 2,23%;
6. Si è ipotizzato un accantonamento annuo del TFR con una crescita del 3% annuo.

I dati sui dipendenti

1. Attualmente la Società ha 15 dipendenti:
2. Si assume che ogni dipendente, salvo dimissioni o decesso, andrà in pensione a 67 anni per gli uomini o a 65 anni per le donne, senza considerare l'anzianità lavorativa
3. 10 dipendenti hanno chiesto di aderire al piano pensionistico "SecondaPensione" di Credit Agricole AM; tale scelta ha impattato significativamente sulla valorizzazione del TFR in base al principio IAS 19.

Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

Il fondo per rischi ed oneri è interamente costituito dall'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela per i promotori della SIM.

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono dovute all'accantonamento dell'esercizio dell'indennità suppletiva di clientela.



Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	1.500.000
1.2 Altre azioni	0

Il capitale sociale è composto da n. 150.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 cadauna.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

12.5 Altre informazioni

La voce 160 “Riserve” si è incrementata, rispetto all'esercizio 2012, per un importo pari ad Euro 36.816 per l'accantonamento dell'utile relativo all'esercizio 2011.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 7-bis), si fornisce indicazione sulla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Riserva	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione e distribuibilità	Utilizzazione precedenti esercizi
Legale	300.000	Accantonamento utili	B	
Straordinaria	759.117	Accantonamento utili	A, B, C	

Legenda: A = Utilizzo per aumento Cap. Soc. - B = Utilizzo per copertura perdite - C = distribuzione ai soci



PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 5 – Commissioni – Voci 50 e 60

5.1 Composizione della voce 50 “Commissioni attive”

Dettaglio	Totale (2012)	Totale (2011)
1. Negoziazione per conto proprio	0	0
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	0	0
3. Collocamento e distribuzione	437.442	1.452.357
- di titoli	1.054	1.120
- di servizi di terzi:		
* gestioni di portafogli	0	0
* gestioni collettive	434.823	1.448.934
* prodotti assicurativi	0	645
* altri	1.565	1.658
4. Gestione di portafogli	0	0
- propria	0	0
- delegata da terzi	0	0
5. Ricezione e trasmissione ordini	193.618	442.071
6. Consulenza in materia di investimenti	20.000	20.000
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria	0	0
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	0	0
9. Custodia e amministrazione	0	0
10. Negoziazione valute	0	0
11. Altri servizi	3.368.009	362.045
Totale	4.019.069	2.276.473



Le commissioni attive per l'attività di collocamento e distribuzione comprendono sia le commissioni per nuove sottoscrizioni sia le commissioni di mantenimento.

La voce altri servizi d'investimento si è incrementata rispetto allo scorso esercizio grazie allo sviluppo dell'attività di consulenza svolta a favore di Sopaf Capital Management SGR (oggi denominata Adenium SGR), in virtù dell'accordo firmato in data 22 dicembre 2010. Tale servizio, inizialmente svolto per il comparto Adenium Macro Trend, è stato esteso nel gennaio 2012 ai comparti Fund of fund Strategic Flex High e Quant Europe Dynamic Equity Fund; tale decisione è conseguenza della scelta della C.N.P.R. di aver individuato in SCM Sgr un partner stabile per l'attività di gestione del proprio patrimonio mobiliare ed ha portato nel corso del 2012 alla sottoscrizione dei suddetti comparti per circa 520 milioni di euro. Inoltre la collaborazione si è estesa successivamente, ad agosto, anche al fondo Adenium Global Bond che oggi gestisce masse per circa 40 milioni di euro. Dall'inizio 2013 alla data di redazione del bilancio, i due comparti Fund of fund Strategic Flex High e Quant Europe Dynamic Equity Fund, oggi denominati Equilibrium ed Equilibrium Plus, hanno visto incrementare le masse per ulteriori 53 milioni di euro a conferma della volontà della CNPR di continuare l'attività svolta nel 2012.



5.2 Composizione della voce 60 "Commissioni passive"

Dettaglio	Totale (2012)	Totale (2011)
1. Negoziazione per conto proprio	0	0
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	0	0
3. Collocamento e distribuzione	0	0
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
* gestioni di portafogli		
* altri		
4. Gestione di portafogli	0	0
- propria		
- delegata da terzi		
5. Raccolta ordini	36.877	119.087
6. Consulenza in materia di investimenti	0	0
7. Custodia e amministrazione	0	0
8. Altri servizi	0	0
Totale	36.877	119.087



Sezione 6 – Interessi – Voci 70 e 80

6.1 Composizione della voce 70 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Altre operazioni	Totale (2012)	Totale (2011)
1. Att. fin. detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0
2. Attività fin. valutate al <i>fair value</i>	0	0	0	0	0
3. Attività fin. disponibili per la vendita	0	0	0	0	0
4. Att. fin. detenute sino alla scadenza	0	0	0	0	0
5. Crediti	0	0	84.783	84.783	104.034
5.1 crediti verso banche	0	0	84.783	84.783	104.034
5.2 crediti verso enti finanziari	0	0	0	0	0
5.3 crediti verso clientela	0	0	0	0	0
6. Altre attività	0	0	0	0	0
7. Derivati di copertura	0	0	0	0	0
Totale	0	0	84.783	84.783	104.034

6.2 Composizione della voce 80 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci / Forme tecniche	Pronti contro termine	Altri finanziamenti	Titoli	Altro	Totale (2012)	Totale (2011)
1. Debiti verso banche	0	0	0	0	0	79
2. Debiti verso enti finanziari	0	0	0	0	0	0
3. Debiti verso clientela	0	0	0	0	0	4.954
4. Titoli in circolazione	0	0	0	0	0	0
5. Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0	0	0
6. Pass. fin. valutate al <i>fair value</i>	0	0	0	0	0	0
7. Altre passività	0	0	0	0	0	0
8. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	5.033



Sezione 7 – Dividendi e proventi simili – Voce 90

7.1 Composizione della voce 90 “Dividendi e proventi simili”

	Totale (2012)		Totale (2011)	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività fin. detenute per la negoziazione	0	0	0	0
2. Attività fin. disponibili per la vendita	0	0	0	0
3. Attività fin. al <i>fair value</i>	0	0	0	0
4. Partecipazioni	0	0	75.500	0
Totale	0	0	75.500	0

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100

8.3 Composizione della sottovoce 100.b “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie”

La presente voce non si è movimentata nel presente esercizio.



Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	Totale (2012)	Totale (2011)
1. Personale dipendente	1.041.278	975.254
a) salari e stipendi	716.507	646.812
b) oneri sociali	215.462	191.353
c) indennità di fine rapporto	0	0
d) spese previdenziali	0	0
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	22.870	42.755
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
- a contribuzione definita	0	0
- a benefici definiti	0	0
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	49.815	51.163
- a contribuzione definita	49.815	51.163
- a benefici definiti	0	0
h) altre spese	36.624	43.171
2. Altro personale in attività	0	0
3. Amministratori e sindaci	229.496	184.593
4. Personale collocato a riposo	0	0
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	0	0
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	0	0
Totale	1.270.774	1.159.847

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

a) dirigenti: 1

b) quadri direttivi: 6

c) restante personale: 8



9.3 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”

La presente voce, pari ad Euro 1.107.078, comprende imposte, tasse e diritti relativi alla gestione societaria, le spese per servizi professionali nonché le spese per l’acquisto di beni e servizi non professionali di competenza dell’esercizio. Tra le voci più significative troviamo il contratto di locazione dell’immobile per Euro 161.711 nonché i servizi informatici in *outsourcing* per Euro 101.694.

Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore		Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Ripresa di valore (c)	Risultato netto (a-b+c)
1.	Di proprietà				
	- ad uso funzionale	31.090	0	0	31.090
	- per investimento	0	0	0	0
2.	Acquisite in leasing finanziario				
	- ad uso funzionale	0	0	0	0
	- per investimento	0	0	0	0
Totale		31.090	0	0	31.090

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore		Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Ripresa di valore (c)	Risultato netto (a-b+c)
1.	Avviamento				
2.	Altre Attività immateriali	10.611	0	0	10.611
	2.1 Di proprietà	0	0	0	0
	- generate internamente	0	0	0	0
	- altre	10.611	0	0	10.611
	2.2 Acquisite in leasing finanziario	0	0	0	0
Totale		10.611	0	0	10.611



Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri – Voce 150

13.1 Composizione della voce 150 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri”

La presente voce non è stata movimentata nel presente esercizio.

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

La presente voce, di carattere residuale, comprende tutti i ricavi e costi non compresi nelle precedenti voci.

Tra i ricavi, tra gli altri, troviamo i proventi per la sub locazione dei locali mentre tra i costi i contributi ad Associazioni di categoria, le spese di rappresentanza e le sopravvenienze passive.

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente – Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente”

	Totale (2012)	Totale (2011)
1. Imposte correnti	595.285	50.833
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		0
4. Variazione delle imposte anticipate	(880)	936
5. Variazione delle imposte differite	0	(1.436)
Imposte di competenza dell'esercizio	594.405	50.333



17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Riconciliazione ai fini IRES

Descrizione	2012			2011		
	Imponibile	%	Imposta	Imponibile	%	Imposta
Risultato prima delle imposte	1.641.601			87.149		
Onere fiscale teorico		27,50%	451.439		27,50%	23.966
Diff. temporanee tassabili in esercizi succ.	0	27,50%	0	0	27,50%	0
Diff. temporanee deduc. in esercizi succ.	13.376	27,50%	3.678	3.795	27,50%	1.044
Rigiro diff. temporanee da esercizi prec.	(10.200)	27,50%	(2.804)	(6.839)	27,50%	(1.881)
Diff. che non si riverteranno in eser. succ.	(1.133)	27,50%	(311)	(68.630)	27,50%	(18.873)
Totale			452.002	15.475		4.256

Riconciliazione ai fini IRAP

Descrizione	2012			2011		
	Imponibile	%	Imposta	Imponibile	%	Imposta
Risultato prima delle imposte	1.641.601			87.149		
Onere fiscale teorico		4,97 %	81.588		4,97%	4.854
Diff. temporanee tassabili in eser. succ.	0	4,97%	0	0	4,97%	0
Differenze temp. ded. in esercizi succ.	0	4,97%	0	0	4,97%	0
Rigiro diff. temporanee da eser. Prec.	(118)	4,97%	(6)	(2.839)	4,97%	(158)
Diff. che non si rivers. negli eser. succ.	1.2541.469	4,97%	61.701	751.896	4,97%	41.881
Totale			143.283	836.206		46.577



PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

D. Attività di collocamento

D.1 Collocamento con e senza garanzia

Controvalore	Totale (2012)	Totale (2011)
1. Titoli collocati con garanzia:		
1.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo	0	0
- a valere su altre operazioni		
1.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo	0	0
- a valere su altre operazioni		
Tot. titoli collocati con garanzia (A)	0	0
2. Titoli collocati senza garanzia:		
2.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo	0	0
- a valere su altre operazioni		
2.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni	705.076.372	620.832.029
Tot. titoli collocati senza garanzia (B)	705.076.372	620.832.029
Totale titoli collocati (A + B)	705.076.372	620.832.029



D.2 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)

	Totale (2012)		Totale (2011)	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito	0	198.344	0	25.065.091
- titoli strutturati	0	0	0	25.029.913
- altri titoli	0	198.344	0	35.178
2. Titoli di capitale	0	0	0	0
3. Quote di OICR	0	704.434.345	0	591.801.688
4. Altri strumenti finanziari	0	0	0	0
5. Prodotti assicurativi	0	95.675	0	246.152
6. Finanziamenti	0	875.000		2.370.000
di cui leasing	0	0	0	
di cui factoring	0	0	0	0
di cui credito al consumo	0	0	0	0
di cui altri	0	875.000	0	2.370.000
7. Gestioni di portafogli	0	0	0	0
8. Altro	0	0	0	0

Nei prodotti assicurativi sono comprese polizze relative alla Previdenza e Unit Linked di diversi gestori internazionali.



D.3 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati fuori sede (controvalore)

	Totale (2012)		Totale (2011)	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito	0	0	0	0
- titoli strutturati	0	0	0	0
- altri titoli	0	0	0	0
2. Titoli di capitale	0	0	0	0
3. Quote di OICR	0	348.008	0	3.719.099
4. Altri strumenti finanziari	0	0	0	0
5. Prodotti assicurativi	0	0	0	0
6. Finanziamenti	0	0	0	0
di cui leasing	0	0	0	0
di cui factoring	0	0	0	0
di cui credito al consumo	0	0	0	0
di cui altri	0	0	0	0
7. Gestioni di portafogli	0	0	0	0
8. Altro	0	0	0	0



E. Attività di ricezione e trasmissione ordini

E1. Attività di ricezione e trasmissione ordini

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
A. Ordini di acquisto intermediati nell'esercizio		
A.1 Titoli di debito di cui		249.332
- Titoli di Stato		249.332
- Altri		0
A.2 Titoli di capitale		17.382.814
A.3 Quote di OICR	0	430.837
A.4 Strumenti derivati	0	154.842.262
- derivati finanziari	0	154.842.262
- derivati creditizi	0	0
A.5 Altro	0	0
B. Ordini di vendita intermediati nell'esercizio		
B.1 Titoli di debito di cui		225.756.257
-Titoli di Stato		176.428.772
-Altri		49.327.485
B.2 Titoli di capitale	0	16.138.000
B.3 Quote di OICR	0	100.311.159
B.4 Strumenti derivati	0	168.506.829
- derivati finanziari	0	168.506.829
- derivati creditizi	0	0
B.5 Altro	0	0



F. Consulenza in materia di investimenti e di struttura finanziaria

Alla data di chiusura del bilancio, la SIM aveva in essere n. 14 contratti di consulenza in materia di investimenti, di cui n. 1 con clienti "istituzionali" e n. 13 con clienti "retail".

La Società, a tutt'oggi, non ha mai sottoscritto contratti di consulenza in materia di struttura finanziaria.

H. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari

Il controvalore totale della liquidità e dei titoli della clientela depositati presso la SIM ed interamente sub-depositati presso Banche ammonta ad Euro 1.423.328.464. Esso è così suddiviso:

- 1) Liquidità Euro 1.066.032
- 2) Titoli Euro 1.422.262.432

L. Impegni

L.2 Altri impegni

L'impresa non ha altri impegni rispetto a quanto risultante dai conti di bilancio.

SEZIONE 2 – INFORMAZIONE SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

L'impresa non effettua attività di investimento/negoziazione per conto proprio con la conseguenza che non sussistono rischi di prezzo.

Con particolare riguardo al rischio di credito si segnala che non vengono effettuati finanziamenti alla clientela né anticipi a promotori finanziari.

I rischi su crediti "commerciali" scaduti per cui si stima una difficile recuperabilità, sono svalutati interamente.

Con particolare riguardo ai rischi di cambio, si segnala che la SIM effettua esigui acquisti da fornitori esteri che operano con valute diverse dall'Euro e che dunque le poste di bilancio interessate sono del tutto irrilevanti rispetto al totale delle operazioni attive e passive.

Al riguardo, si evidenzia comunque, che tutti i predetti rischi (potenziali) vengono valutati e misurati di volta in volta, associando per ciascuno di essi il capitale assorbito.



2.2 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dal malfunzionamento di procedure e/o sistemi informatici, da errori delle risorse umane ovvero da altri eventi esterni all'Impresa.

Nella nozione di rischio operativo, è ricompreso il rischio di perdite derivanti da violazioni di normative e regolamenti, da responsabilità contrattuale ovvero extra-contrattuale che possono generare controversie.

Nella nozione di rischio operativo non si comprendono i rischi strategici o di reputazione.

La gestione ed il monitoraggio dei rischi operativi e le attività volte al loro contenimento

Nello specifico, la SIM utilizza sistemi di *back-up* operativi quali, ad esempio, quelli di controparte e di sistemi informativi che forniscono gli strumenti per consentire, ragionevolmente, una distribuzione dei rischi su più eventi.

Le disposizioni in tema di vigilanza prudenziale hanno vincolato l'Impresa a realizzare un articolato processo di controllo denominato *Internal Capital Adequacy Assessment Process - ICAAP* - per determinare il capitale necessario ed adeguato - per importo e composizione - alla copertura permanente di tutti i rischi operativi a cui la SIM è esposta.

La Società è dotata delle strutture aziendali a cui è demandato la gestione ed il monitoraggio di tali rischi operativi.



INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Impresa non ha attivato e/o è stata chiamata in procedimenti giudiziari (di natura civile, giuslavoristica e/o tributaria) e non è stata interessata da procedimenti penali.

Non si registrano cause passive istaurate da promotori o ex promotori per inadempimenti contrattuali e/o per altra natura. Non sussistono cause con il personale dipendente ad eccezione di quella con l'ex Direttore Generale per la quale si è già provveduto a versare il relativo onere in base alla Sentenza di I grado. Nel giudizio di II grado è stato respinto l'appello dell'ex Direttore Generale. Ad oggi sono ancora pendenti i termini per l'impugnazione innanzi alla Corte di Cassazione. In seguito all'esito del II grado, non si stimano ulteriori oneri da appostare in bilancio.

SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

3.1 Il patrimonio dell'impresa

3.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Non vi sono informazioni di natura qualitativa utili ad una migliore comprensione del bilancio.

3.1.2 Informazioni di natura quantitativa

L'intermediario rispetta i requisiti patrimoniali minimi obbligatori.

Non esistono riserve da valutazione. Conseguentemente non vengono esposte le tabelle ad esse relative.



3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo (2012)	Importo (2011)
1. Capitale	1.500.000	1.500.000
2. Sovrapprezzi di emissione	0	0
3. Riserve		
- di utili	0	0
a) legale	300.000	300.000
b) statutaria	0	0
c) azioni proprie	0	0
d) altre	759.117	722.301
- altre	0	0
4. (Azioni proprie)	0	0
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- Attività materiali	0	0
- Attività immateriali	0	0
- Copertura di investimenti esteri	0	0
- Copertura dei flussi finanziari	0	0
- Differenze di cambio	0	0
- Attività non correnti e gr. attività in via di dismissione	0	0
- Leggi speciali di rivalutazione	0	0
- Utili/perdite attuariali per piani previd. a benefici definiti	0	0
- Quota ris. da valutaz. part.ni valutate al p. n.	0	0
6. Strumenti di capitale	0	0
Utile (perdita) d'esercizio	1.047.196	36.816
Totale	3.606.313	2.559.117

3.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

3.2.1 Patrimonio di vigilanza

3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

L'impresa non detiene strumenti innovativi di capitale né strumenti ibridi di patrimonializzazione.

Il Patrimonio di vigilanza risulta superiore all'importo dei mezzi patrimoniali per la verifica del capitale minimo.



3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Totale (2012)	Totale (2011)
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	2.546.500	2.501.980
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	0	0
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi(+)	0	0
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	0	0
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	2.546.500	2.501.980
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	(264.655)	(214.077)
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	2.281.845	2.287.902
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	0	0
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	0	0
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	0	0
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	0	0
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	0	0
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	0	0
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)	0	0
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	0	0
N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	2.281.845	2.287.902
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	0	0
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	2.281.845	2.287.902

3.2.2 Adeguatezza patrimoniale

3.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

La valutazione dell'adeguatezza patrimoniale avviene tramite un monitoraggio trimestrale delle voci che attengono il calcolo del patrimonio di vigilanza e delle attività di rischio complessive, effettuato analizzando i dati utilizzati ai fini delle segnalazioni periodiche alla Banca d'Italia.

3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

REQUISITI PATRIMONIALI	Totale (2012)	Totale (2011)
Requisito patrimoniale per rischi di mercato	0	0
Requisito patrimoniale per rischio di controparte e di credito	185.194	64.534
Requisito patrimoniale aggiuntivo per rischio di concentrazione	0	0
Requisito patrimoniale per garanzia su fondi pensione gestiti	0	0
Requisito patrimoniale per altri rischi	554.130	605.785
Requisito patrimoniale per rischio operativo	0	0
Requisiti patrimoniali complessivi richiesti dalla normativa prudenziale	1.000.000	1.000.000
Casi particolari: requisito patrimoniale complessivo	0	0



SEZIONE 4 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio			1.047.196
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30.	Attività materiali			
40.	Attività immateriali			
50.	Copertura di investimenti esteri:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60.	Copertura dei flussi finanziari:			
	a) variazioni al <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70.	Differenze di cambio			
	a) variazioni al <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via di dismissione:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	Totale altre componenti reddituali			0
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)			1.047.196



SEZIONE 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Non vi sono informazioni rilevanti da fornire sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica. Per quanto concerne i compensi agli Amministratori ed al Collegio Sindacale si rinvia al successivo punto 5.3.

5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati rilasciati crediti e garanzie a favore di amministratori e sindaci.

5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La Società è direttamente controllata dall'Associazione Nazionale Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ragionieri che possiede l'80% del capitale sociale. La CNPR attua un'attività di direzione e coordinamento sull'attività della Società. Banca Finnat Euroamerica detiene una partecipazione nella Sim pari al 20% del capitale sociale. Banca Finnat è il principale negoziatore a cui la SIM si rivolge per gli ordini sul mercato azionario/obbligazionario italiano/ estero per la clientela "istituzionale".

La Società, come dettagliato nella Sezione 9 Parte B della presente Nota integrativa, detiene l'intero capitale della Prévira Assicurazioni S.r.l., società quest'ultima che svolge attività di agente assicurativo plurimandatario.

Le operazioni realizzate con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Qui di seguito si dà evidenza dei dati di natura quantitativa riferibili alle parti correlate.

Parti Correlate	Costi	Ricavi
Banca Finnat Euroamerica Spa	26.408	396.072 (*)
Cassa Naz. Previdenza Ragionieri	161.711	170.625
Previra Assicurazioni Srl	0	0

(*) Ricavi riferiti all'attività con New Millenium Sicav



Il costo nei confronti della Cassa Nazionale di Previdenza Ragionieri si riferisce al costo delle locazioni sostenute dalla Società.

Parti Correlate	Crediti	Debiti
Banca Finnat Euroamerica Spa	46.806 (*)	0
Cassa Naz. Previdenza Ragionieri	5.000	29.608
Previra Assicurazioni Srl	0	0

(*) Crediti riferiti all'attività con New Millenium Sicav

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio 2012, sono stati attribuiti emolumenti e gettoni di presenza per Euro 160.897.

Il costo del Collegio sindacale per emolumenti è pari ad Euro 47.190.

SEZIONE 6 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

6.1 Numero medio dei promotori finanziari

In forza vi sono n. 2 promotori finanziari legati alla Società con contratto d'agenzia.

Oltre ai suddetti soggetti, la Società, alla data del 31/12/2012 aveva inoltre n. 2 promotori finanziari assunti con contratto a tempo indeterminato che, all'interno dell'organizzazione, svolgono anche ulteriori funzioni.

6.2 Altro

Con riferimento alla prestazione di servizi di ricezione e trasmissione ordini, non vi sono utilità ricevute o corrisposte dalla SIM non riconducibili a oneri e proventi caratteristici di tali servizi.



PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE AI SENSI DELL'ARTICOLO 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971

Riportiamo nella presente tabella un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile ed alle entità della rete cui appartiene la società di revisione stessa.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (Euro/000)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	18
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	2
Servizi di consulenza fiscale		
Altri servizi		



INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETA'

BILANCIO 2011 – Associazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Ragionieri

Via Pinciana, 35 – Roma

ATTIVO

Immobilizzazioni	1.493.428.321
Attivo Circolante	556.369.315
Ratei e Risconti Attivi	8.012.282
Totale Attivo	2.057.809.918

PASSIVO

Patrimonio Netto	1.994.146.305
Fondi per Rischi ed Oneri	1.587.061
Trattamento di fine rapporto	1.343.793
Debiti	60.732.759
Ratei e Risconti Passivi	0
Totale Passivo	2.057.809.918

CONTI D'ORDINE	68.476.297
-----------------------	------------

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	287.407.838
Costi della produzione	355.580.800
Differenza tra Valore e Costi della produzione	(68.172.962)

Proventi ed Oneri Finanziari	6.988.167
Rettifiche di Valore attività finanziarie	(29.240.630)
Proventi ed Oneri straordinari	294.282.644
<i>Risultato prima delle Imposte</i>	203.857.219
Imposte sul reddito d'esercizio	10.639.482
<i>Avanzo d'esercizio</i>	193.217.737



“PREVIRA INVEST SIM S.p.A.”

con sede in Roma Piazza S. Bernardo 106

Relazione del Collegio Sindacale all’Assemblea degli Azionisti, convocata per l’approvazione del

Bilancio al 31.12.2012, ai sensi dell’art. 153 D. Lgs. 58/98 e dell’art. 2429 comma 3 c.c.

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato la Relazione Annuale composta da :

1. il progetto di Bilancio della Società “Previra Invest Sim S.p.A.” al 31 dicembre 2012, comprensivo della Nota Integrativa e degli schemi di dettaglio;
2. la Relazione sulla Gestione, inclusiva della Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell’art. 123 bis del D. Lgs. 58/1998; redatta dagli amministratori e regolarmente trasmessa al Collegio Sindacale.

Nel corso dell’esercizio 2012, le operazioni effettuate con le parti correlate non sono state considerate tali da avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative all’emittente.

L’attività di vigilanza attribuita al Collegio Sindacale, a norma di legge, ed in particolare ai sensi dell’art. 149 del D. Lgs, 58/98 è stata svolta nel corso dell’esercizio in ossequio ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal *Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili*, tenuto conto altresì delle disposizioni della Consob e di Banca d’Italia, nonché in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 19 del D.Lgs. 39/10.

Il Collegio informa l’assemblea dei soci di avere svolto nel corso dell’esercizio le seguenti attività:

- ha partecipato a n. 1 riunioni dell’Assemblea dei Soci;
- ha partecipato a n. 9 Riunioni del Consiglio di Amministrazione, controllando che quanto deliberato e posto in essere fosse conforme alla legge e allo Statuto sociale e non presentasse caratteri di imprudenza né desse luogo a profili di conflitto di interesse;
- si è riunito periodicamente per espletare le proprie verifiche, verbalizzando sul proprio libro n. 8 interventi;
- ha richiesto ed ottenuto, dall’Amministratore Delegato, dal Direttore Generale, dal Responsabile preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e dagli altri Responsabili della Società,



informazioni in merito alle operazioni più significative svolte dalla Società e dà atto che le stesse non sono state ritenute manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- ha rilasciato i pareri di legge, tra cui i seguenti principali:
 - o approvazioni e modifiche di Regolamenti e Policy Aziendali;
 - o normative inerenti gli assetti organizzativi per l'Antiriciclaggio;
 - o processo ICAAP;
 - o organigramma aziendale.

Il Collegio, inoltre:

1. Ha vigilato sull'osservanza delle Leggi e dello Statuto Sociale attraverso la verifica della conformità degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle leggi, ai regolamenti, alle disposizioni statutarie ed ai codici di comportamento ai quali la società si attiene.
2. Ha più volte incontrato nel corso dell'esercizio i responsabili della società di revisione. Con gli stessi ha altresì scambiato osservazioni relative al Bilancio di esercizio nonché al Bilancio consolidato ed alle verifiche da loro effettuate. Non sono emersi dati e/o informazioni rilevanti da evidenziare nella presente relazione, ne sono state ricevute segnalazioni di fatti suscettibili di censura.
3. Ha verificato l'operato dei soggetti incaricati della funzione di revisione interna e della Compliance dalle cui relazioni non sono emerse criticità.
4. Ha acquisito conoscenza e vigilato per quanto di sua competenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società anche tramite la raccolta di informazioni dei responsabili delle funzioni organizzative e dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione nel rispetto dei principi di corretta amministrazione ed a tale riguardo non ha osservazioni da formulare.
5. Ha verificato in generale il rispetto da parte della Sim degli obblighi di corrispondenza e di invio di comunicazioni con gli Organi di Vigilanza, nonché della normativa di settore.
6. Dà atto che la Società ha ottemperato agli obblighi in materia di antiriciclaggio con particolare riferimento al D. Lgs. 21.11.2007 n. 231 e successive modifiche ed integrazioni, ed alle disposizioni della Banca d'Italia e dell'UIF, compresa la formazione del personale. A decorrere dal 1° settembre 2011, è stata istituita a livello accentrato, la Funzione Antiriciclaggio, nell'ambito del Servizio Compliance della Direzione Legale allo scopo di adeguare la struttura organizzativa di Previra Invest Sim alle prescrizioni del Provvedimento di Banca d'Italia del 10 marzo 2011.



7. Dà atto che la Società ha ottemperato agli obblighi relativi alla privacy relativamente al trattamento dei dati personali.
8. Dà atto che l'organismo di vigilanza nel corso dell'esercizio ha verificato sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione, anche sulla base dell'analisi delle relazioni annuali presentate a Banca d'Italia e Consob relativamente alla relazione annuale sulla struttura organizzativa e la relazione annuale sulle attività di investimento e servizi accessori.
9. Ha valutato e verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile nonché la sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'informativa ricevuta dal Responsabile preposto, dalla Società di Revisione e dall'ottenimento di informazioni dirette dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali. Per quanto riguarda l'applicazione delle Legge 262/2005 e le previsioni dei cui alla lettera a) dell'art. 19 del D. Lgs. 39/10, il Collegio sindacale ha, tra l'altro, monitorato i processi e le attività svolte dalla Sim, finalizzate a valutare, nel continuo, l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili e della conseguente informativa finanziaria. Nella relazione sul sistema di corporate governance sono descritte le principali caratteristiche del “modello di financial reporting risk” adottato dalla Sim. La società incaricata della revisione legale ha anticipato che la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 non evidenzierà carenze significative nel sistema di controllo interno.
10. Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società; anche attraverso l'analisi della relazione annuale della struttura organizzativa inviata a Banca d'Italia.
11. Dà atto che la società, è dotata, tra l'altro, dei seguenti principali codici e procedure:
 - operazioni con parti correlate;
 - nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa sono riportate le operazioni con parti correlate e la relativa informativa;
 - policy in materia di esecuzione e trasmissione di ordini; transmission policy e policy in materia di conflitti di interesse;
 - regolamento interno; codice interno di autodisciplina;
 - policy sulla gestione del rischio;
 - manuale delle procedure organizzative.
12. Ha verificato che la Società si è dotata di regolamenti, processi e strutture atte al monitoraggio ed



al presidio dei rischi connessi con la propria attività di intermediazione.

13. Ritiene che il processo di determinazione del capitale investito ICAAP sia adeguato e dà atto che la Società ha adempiuto ai relativi obblighi in materia.

14. Dà atto che la Sim rispetta i requisiti patrimoniali (patrimonio di vigilanza) previsto dalla normativa di riferimento.

15. Dà atto che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 CC.

16. Dà atto che nel corso dell'esercizio non sono pervenuti reclami.

Il controllo contabile periodico, la verifica della Relazione Semestrale e la revisione del Bilancio individuale e consolidato sono stati conferiti alla Società di Revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A.". Il Collegio ha esaminato il piano delle attività di revisione contabile 2012 ed ha scambiato periodicamente con la Società di Revisione reciproche informazioni; la stessa non ha mai comunicato fatti o circostanze o irregolarità che dovessero essere portate a conoscenza del Collegio.

La Società di Revisione ha verificato nel corso dell'esercizio 2012 la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e, in occasione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, la corrispondenza dello stesso alle risultanze delle scritture contabili.

La Società di Revisione ha rilasciato la certificazione sul bilancio d'esercizio, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. N. 39/2010, in data 4 aprile 2013. La stessa non contiene rilievi.

Inoltre, la società di revisione ha altresì rilasciato, in pari data, la dichiarazione per insussistenza di cause di incompatibilità circa le situazioni ed i soggetti indicati dall'art. 17 del D. Lgs. 39/2010 e dagli articoli di cui al Capo I-bis del Titolo VI (Revisione contabile – Incompatibilità). In relazione a quanto sopra indicato, non sono emerse evidenze o situazioni tali da compromettere l'indipendenza della Società di Revisione.

Il Responsabile preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'Amministratore Delegato, hanno rilasciato la dichiarazione e le attestazioni di conformità previste dalla normativa, in tema di comunicazioni contabili e Bilanci.

Il Bilancio d'Esercizio è stato redatto in applicazione del D. Lgs. n. 38/2005, secondo i principi contabili emanati dallo IASB e le relative interpretazioni dell'IFRC. La nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati e fornisce tutte le informazioni necessarie previste dalla normativa vigente. La relazione predisposta dagli amministratori illustra l'andamento della gestione, evidenziando l'evoluzione in atto e quella prospettica, nonché il processo di sviluppo avvenuto nel corso dell'anno.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi che



richiedessero la segnalazione ai competenti Organi di controllo o la menzione nella presente Relazione. Premesso quanto sopra il Collegio ritiene che il Bilancio per l'esercizio 2012. Così come Vi è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato ed esprime parere favorevole in merito alla destinazione dell'utile di €1.047.196,00 così come proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 10 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Rag. Alberto Adaglio – Presidente

Rag. Giovanni Capece – Sindaco effettivo

Dott.sa Giuseppina Cenedese – Sindaco effettivo



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 02 32475504
www.ey.com

Previra Invest SIM S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012

Relazione della società di revisione

ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po,32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la
C.C.I.A.A. di Roma
Codice di scala e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato
sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del
16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Previra Invest SIM S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Previra Invest SIM S.p.A. al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Previra Invest SIM S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Previra Invest SIM S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Previra Invest SIM S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Previra Invest SIM S.p.A. non si estende a tali dati.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Previra Invest SIM S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Previra Invest SIM S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Roma, 4 aprile 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Francesco Chiulli
(Socio)



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

Per quanto concerne la relazione sulla gestione consolidata si rimanda ai contenuti della relazione sulla gestione della Società.



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE SIM - CONSOLIDATO

	Voci dell'attivo	31.12.2012	31.12.2011
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.119	424
60.	Crediti	5.523.699	3.536.130
100.	Attività materiali	62.563	72.730
110.	Attività immateriali	11.404	20.320
120.	Attività fiscali	26.444	312.755
	<i>a) correnti</i>	17.377	303.195
	<i>b) anticipate</i>	9.067	9.560
140.	Altre attività	55.797	67.968
	TOTALE ATTIVO	5.681.026	4.010.327

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2012	31.12.2011
70.	Passività fiscali	751.410	44.610
	<i>a) correnti</i>	751.410	44.610
	<i>b) differite</i>	0	0
90.	Altre passività	1.007.928	1.095.626
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	194.482	170.788
110.	Fondi per rischi e oneri	2.894	2.776
120.	Capitale	1.500.000	1.500.000
160.	Riserve	1.172.027	1.139.858
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.052.285	(5.132)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi	0	61.801
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.681.026	4.010.327



CONTO ECONOMICO SIM - CONSOLIDATO

	Voci	31.12.2012	31.12.2011
50.	Commissioni attive	4.297.693	2.437.009
60.	Commissioni passive	(36.877)	(119.087)
70.	Interessi attivi e proventi assimilati	86.313	104.831
80.	Interessi passivi e oneri assimilati	(14)	(5.035)
	Margine di intermediazione	4.347.115	2.417.718
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	0	(31)
	c) altre operazioni finanziarie	0	(31)
110.	Spese amministrative:	(2.624.626)	(2.397.303)
	a) spese per il personale	(1.350.251)	(1.227.531)
	b) altre spese amministrative	(1.274.375)	(1.169.772)
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(35.189)	(47.758)
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(14.043)	(12.506)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	(19.471)	133.486
	Risultato della gestione operativa	1.653.786	93.606
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	1.653.786	93.606
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(601.501)	(81.651)
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	1.052.285	11.955
	Utile (Perdita) d'esercizio	1.052.285	11.955
210.	Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	17.087
220.	Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza della capogruppo	1.052.285	(5.132)



PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA SIM

	Voci	2012	2011
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.052.285	11.955
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	1.052.285	11.955
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	0	17.087
140.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	1.052.285	(5.132)



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - CONSOLIDATO

	Esistenze al 31.12.2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività consolidata complessiva esercizio 2011	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2011	Patrimonio netto di terzi al 31.12.2011	
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie				Distribuzione straordinaria dividendi
Capitale	1.500.000		1.500.000									1.500.000		
Sovrapprezzo emissioni														
Riserve:														
a) di utili	843.992		843.992	295.866									1.139.856	
b) altre														
Riserve da valutazione														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	478.027		478.027	(295.866)	(187.500)						17.294	11.955	(5.132)	17.087
Patrimonio netto del gruppo	2.822.019		2.822.019		(187.500)							(5.132)	2.634.726	
Patrimonio netto di terzi	74.552		74.552								(74.552)	17.087	61.801	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - CONSOLIDATO

	Esistenze al 31.12.2011	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività consolidata complessiva esercizio 2012	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2012	Patrimonio netto di terzi al 31.12.2012	
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie				Distribuzione straordinaria dividendi
Capitale	1.500.000		1.500.000									1.500.000		
Sovrapprezzo emissioni														
Riserve:														
a) di utili	1.139.856		1.139.856	32.171									1.172.027	
b) altre														
Riserve da valutazione														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	(5.132)		(5.132)								5.132	1.052.285	1.052.285	
Patrimonio netto del gruppo	2.634.726		2.634.726								37.303	1.052.285	3.724.312	
Patrimonio netto di terzi	61.801		61.801								(61.801)			



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Metodo diretto

D. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2012	2011
1. Gestione	1.101.517	72.219
- interessi attivi incassati	86.313	104.831
- interessi passivi pagati	(14)	(5.035)
- dividendi e proventi simili	0	0
- commissioni nette	4.260.817	2.317.922
- spese per il personale	(1.350.251)	(1.227.531)
- altri costi	(1.293.847)	(1.169.803)
- altri ricavi	0	133.486
- imposte e tasse	(601.501)	(81.651)
- costi/ricavi relativi a gruppi di att. in via di dismissione al netto dell'effetto fisc.	0	0
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(1.689.088)	757.158
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0	0
- attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- crediti verso banche	(842.518)	607.332
- crediti verso enti finanziari	0	0
- crediti verso clientela	(1.145.052)	412.816
- altre attività	298.482	(262.990)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	643.820	(605.151)
- debiti verso banche	0	0
- debiti verso enti finanziari	0	0
- debiti verso clientela	0	0
- titoli in circolazione	0	0
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0	0
- altre passività	643.820	(605.151)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	56.249	224.226
E. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	0	(726)
- vendite di partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite /rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- vendite di attività materiali	0	(726)
- vendite di attività immateriali	0	0
- vendite di rami d'azienda	0	0
2. Liquidità assorbita da	(32.444)	(35.891)
- acquisti di partecipazioni	0	0
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- acquisti di attività materiali	(27.032)	(34.593)
- acquisti di attività immateriali	(5.412)	(1.298)
- acquisti di rami d'azienda	0	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	(32.444)	(36.617)
F. ATTIVITA' DI PROVVISITA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissione/acquisto di strumenti di capitale	(24.500)	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	(187.500)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	(24.500)	(187.500)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(695)	109



RICONCILIAZIONE

	IMPORTO	
	2012	2011
Liquidità all'inizio dell'esercizio	424	315
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	695	109
Liquidità alla chiusura dell'esercizio	1.119	424

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è stato redatto, in ossequio al D. Lgs. 38/2005, secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, incluse le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati ed in vigore al 31 dicembre 2012. Per una più puntuale applicazione degli IAS, si è fatto riferimento alle interpretazioni fornite dall'IFRIC ed ai documenti predisposti dall'OIC.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per le seguenti modifiche agli IFRS, in vigore dal 1 gennaio 2012:

IFRS 7 - Informazioni integrative - Trasferimenti di attività finanziarie

La modifica richiede informativa integrativa relativamente alle attività trasferite che non sono interamente cancellate dal bilancio, la società deve dare le informazioni che consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere le relazioni tra quelle attività che non sono cancellate e le passività a queste associate. Se le attività sono interamente cancellate, ma la società mantiene un coinvolgimento residuo, deve essere fornita l'informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura del coinvolgimento residuo dell'entità nelle attività cancellate e i rischi a questo associati. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 luglio 2011 o successivamente. La Società non ha attività con queste caratteristiche, quindi non vi sono stati impatti nella presentazione del bilancio d'esercizio.

Infine, tra i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio d'esercizio della Società, erano già stati emanati ma non ancora in vigore, la Società intende adottare quando entreranno in vigore, si segnalano in particolare:

IAS 19 (2011) Benefici ai dipendenti - Lo IASB ha emesso numerose modifiche allo IAS 19. Queste spaziano da cambiamenti radicali quali l'eliminazione del meccanismo del corridoio e del concetto dei



rendimenti attesi dalle attività del piano, a semplici chiarimenti e modifiche della terminologia. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

IFRS 10 Bilancio consolidato - L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso affronta anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento - Società a destinazione specifica. L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (*special purpose entity*).

Sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende che tali IFRS possano avere impatti significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Nella redazione del presente bilancio non sono stati derogati i Principi Contabili Internazionali.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto secondo le "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento dell'IMEL, delle SGR e delle SIM" emanate dalla Banca d'Italia in data 13 marzo 2012. Le tabelle ed i dettagli presenti nel bilancio sono stati indicati secondo la numerazione di cui alle istruzioni medesime.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività consolidata complessiva, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa. Esso è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione consolidata e sulla situazione dell'intermediario.

Il sistema contabile adottato dalla Società assicura il coerente raccordo tra le risultanze contabili ed i conti del presente bilancio ed in esso sono agevolmente reperibili tutte le informazioni esplicative contenute nella Nota Integrativa.

Il Bilancio consolidato è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi contenuti nei prospetti contabili e nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro senza cifre decimali.

Il Rendiconto finanziario consolidato è predisposto con il metodo "diretto".

Il presente bilancio è omogeneo e comparabile con il bilancio consolidato alla data del 31/12/2011 ed è stato redatto secondo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma. La redazione del bilancio è ispirato al principio di chiarezza (o comprensibilità), così come richiamato dai Principi Contabili



Internazionali, nonché al principio di attendibilità in modo da rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale ed il risultato economico consolidato dell'esercizio.

I criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio si ispirano ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato il riconoscimento individuale delle partite contabili. In ossequio al principio di competenza, le operazioni sono state rilevate ed attribuite contabilmente all'esercizio a cui esse si riferiscono senza tenere conto delle movimentazioni di numerario (incassi e pagamenti). A tal fine, si è ricorso anche a stime ed assunzioni per le quali sono state utilizzate le informazioni e dei dati disponibili in modo da determinare valutazioni, quanto più possibile, oggettive. Le principali fattispecie del presente bilancio per le quali sono state richieste valutazioni soggettive sono: la quantificazione del Fondo TFR, la recuperabilità delle imposte anticipate e la svalutazione dei crediti commerciali.

Nel presente bilancio non sono state effettuate svalutazioni di poste presenti nell'attivo (immobilizzazioni e crediti) dello Stato Patrimoniale. Non sono state effettuate rivalutazioni delle poste presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Non sono state effettuate compensazioni di partite contabili.

La distinzione tra la disciplina tributaria che presiede alla determinazione del reddito d'impresa e la disciplina civilistica che governa il risultato economico d'esercizio risultante dal bilancio d'esercizio, ha determinato differenze temporanee che hanno dato luogo alla contabilizzazione delle imposte anticipate e differite.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si sono verificati eventi successivi alla data di riferimento del bilancio per i quali i Principi Contabili Internazionali impongono la menzione nella presente Nota Integrativa, ad eccezione della già menzionata interruzione del rapporto di lavoro del Direttore Generale.

Non si sono verificate circostanze particolari degne di menzione relative alla prospettiva della continuità dell'attività aziendale.



Sezione 4 - Altri aspetti

La società incaricata della revisione contabile per il periodo 2007/2015 è la Reconta Ernst & Young S.p.A..

Sezione 5 - Area e metodi di consolidamento

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva o in modo congiunto

Denominazioni imprese	Sede	Tipo rapporto (1)	Rapporto di partec.ne		Disponib. Voti
			Impresa	Quota %	
A. Imprese consolidate integralmente					
1. Previra Assicurazioni S.r.l.	Roma	1	Prévira Invest SIM S.p.A.	100%	100%

(1)

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria

3 = accordi con altri soci

4 = altre forme di controllo

5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"

6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"

7 = controllo congiunto

2. Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni rilevanti da fornire sulla configurazione del gruppo, oltre quanto già sopra indicato.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Qui di seguito si illustrano i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione dei principali aggregati dello Stato Patrimoniale e, in quanto compatibile, del Conto Economico. Vengono altresì illustrati i criteri di rilevazione delle componenti reddituali.



CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, espresse in Euro, sono iscritte al valore nominale.

CREDITI

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale avviene alla data di sottoscrizione del contratto ed al prezzo in esso indicato (valore nominale) che, generalmente, corrisponde al *fair value*.

Criteri di classificazione

In generale vengono incluse tra i crediti tutte le attività, non derivate e non quotate su mercati attivi, che danno luogo ad incassi determinati o, comunque, determinabili.

La voce include i crediti verso banche ed i crediti verso la clientela. Tutti i crediti verso le banche sono da considerarsi di breve durata (scadenza).

Con particolare riguardo ai crediti verso la clientela, essi rappresentano crediti di natura commerciale relativi ai servizi di intermediazione o consulenza prestati.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'attualizzazione.

Non sono state effettuate operazioni di copertura dei rischi finanziari.

Non sono stati ceduti crediti.



Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati quando sono incassati, quando scadono i relativi diritti contrattuali ovvero quando vengono ceduti al fine di trasferire i relativi rischi e benefici.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I frutti eventualmente generati dai crediti vengono iscritti nel Conto Economico secondo il principio della competenza temporale.

ATTIVITÀ MATERIALI

Criteri di iscrizione

I beni costituenti le attività (immobilizzazioni) materiali sono inizialmente iscritti al costo, compresi tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla loro messa in funzione. Essi sono iscritti in tale voce in quanto produrranno un flusso di benefici economici futuri.

Le eventuali spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono iscritte ad incremento del valore dei singoli beni, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteri di classificazione

I beni materiali costituenti le immobilizzazioni materiali sono classificati per categorie omogenee di appartenenza.

I beni di proprietà di terzi dotati di autonoma identificabilità e dai quali sono attesi benefici futuri nonché le relative spese incrementative e migliorative, sono classificati tra le immobilizzazioni materiali se i beni medesimi sono detenuti (utilizzati) in forza di un contratto di leasing finanziario.



Criteri di valutazione

Come già evidenziato, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo (comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione). Esse sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati ed eventuali perdite di valore.

Le quote di ammortamento vengono imputate in quote costanti, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Al fine di verificare eventuali perdite di valore si è proceduto al confronto tra il valore di carico ed il valore di recupero (pari al minore tra il *fair value* ed il relativo valore d'uso).

Le aliquote di ammortamento, utilizzate per categorie omogenee, sono:

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%

Impianti di condizionamento 15%

Macchine d'ufficio elettroniche e impianti telefonici 20%

Impianti interni speciali 25%

Criteri di cancellazione

Un'attività materiale viene cancellata dallo Stato Patrimoniale al momento della sua dismissione ovvero quando è permanentemente ritirata dall'uso e dalla stessa non sono più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali dei beni costituenti le attività materiali vengono rilevate in Conto Economico coerentemente con quanto sopra descritto nei paragrafi relativi ai criteri di valutazione e cancellazione.



ATTIVITÀ IMMATERIALI

Criteri di iscrizione

Le attività (immobilizzazioni) immateriali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto.

L'iscrizione viene effettuata solo ove sia probabile che i futuri benefici economici dell'attività si realizzino. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

Criteri di classificazione

Le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica che trovano origine in diritti legali o contrattuali e sono possedute per essere utilizzate in più esercizi. Esse includono i software applicativi ad utilizzazione pluriennale.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali, iscritte al costo di acquisto, sono ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro vita utile, che per il software applicativo non supera i cinque anni.

Criteri di cancellazione

Un'attività immateriale viene cancellata dallo Stato Patrimoniale al momento della sua dismissione ovvero quando è permanentemente ritirata dall'uso e dalla stessa non sono più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali dei beni costituenti le attività immateriali vengono rilevate in Conto Economico coerentemente con quanto sopra descritto nei paragrafi relativi ai criteri di valutazione e cancellazione.



ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI CORRENTI E DIFFERITE

Le attività e passività fiscali “correnti” includono crediti per pagamenti effettuati in via anticipata (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo o per ritenute trattenute alla fonte e sono rilevati applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le poste di fiscalità anticipata/differita rappresentano, invece, l’effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili (passività differite) o deducibili (attività differite) nei futuri periodi.

Le attività fiscali “differite” formano oggetto di rilevazione, conformemente a quanto previsto dallo IAS 12, soltanto a condizione che vi sia piena capacità di assorbimento delle stesse attraverso il conseguimento di redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali “differite” sono di regola contabilizzate se di importo significativo.

Le attività e le passività iscritte per imposte “differite” vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote, sia di eventuali diverse situazioni soggettive della SIM.

ALTRE PASSIVITÀ

Criteri di iscrizione

L’iscrizione iniziale avviene al momento della ricezione delle somme o dal momento del sorgere dell’impegno a consegnare, entro una scadenza prefissata o determinabile, disponibilità liquide o altre attività finanziarie.

Criteri di classificazione

Le altre passività accolgono principalmente debiti sorti a fronte di servizi ricevuti, debiti nei confronti degli Enti previdenziali nonché i ratei e risconti passivi.



Criteri di valutazione

I debiti sono valutati al loro valore nominale. Come per i crediti, la valutazione al costo ammortizzato non è stata utilizzata in quanto la breve durata dei debiti fa ritenere trascurabile l'effetto dell'attualizzazione.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie (debiti) vengono cancellate dal bilancio dell'Impresa quando sono pagate o, comunque, estinte.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli oneri derivanti dai debiti iscritti tra le altre passività vengono iscritti nel Conto Economico secondo il principio della competenza temporale e, comunque, secondo quanto dettato dagli Organi competenti.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Criteri di iscrizione

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, per i dipendenti che non hanno destinato il proprio TFR a forme di previdenza complementare, è iscritto sulla base del suo valore attuariale - in ossequio a quanto disciplinato dallo IAS 19 - in quanto qualificabile quale beneficio per i dipendenti a prestazioni definite.

La passività relativa ed il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro corrente sono determinate sulla base di ipotesi attuariali applicando il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito", che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato come media dei tassi di mercato relativi alle date di valutazione.



Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della Società a fine periodo, sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio.

Gli oneri relativo al trattamento di Fine Rapporto riferito ai dipendenti che hanno destinato il proprio TFR al Fondo Pensione a contribuzione definita è rilevato al valore contabile.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Criteria di iscrizione

I Fondi per rischi ed oneri sono passività di ammontare o scadenza incerti, rilevate in bilancio in quanto sussiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato, è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

Criteria di classificazione

Tali fondi comprendono gli stanziamenti a fronte di perdite presunte su cause passive, contestazioni da parte delle Autorità competenti ed includono l'indennità suppletiva di clientela da riconoscersi ai promotori finanziari.

Criteria di valutazione

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento e gli incrementi dovuti al fattore temporale sono rilevati a Conto Economico.



Criteri di cancellazione

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando diventa improbabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione, l'accantonamento viene stornato.

RATEI E RISCONTI

I ratei accolgono quote di oneri e proventi di competenza di più esercizi già maturati nell'esercizio che avranno manifestazione numeraria degli esercizi futuri, non riconducibili ad altre poste di bilancio.

I risconti passivi sono costituiti da quote di costi o proventi già sostenuti/conseguiti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, non riconducibili ad altre poste di bilancio.

RILEVAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi, sono stati imputati secondo il criterio dell'esecuzione effettiva, in ossequio allo IAS 18. Essi, quindi, sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti.

Per quanto attiene alle commissioni da servizi resi alla clientela, sono iscritte sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati.

Gli interessi sono anch'essi rilevati secondo il criterio della competenza temporale, tenuto conto del rendimento effettivo.

I costi connessi ai ricavi sono rilevati simultaneamente.

I costi sono iscritti nel Conto Economico nel momento in cui sono sostenuti, tenuto conto del principio di competenza economico-temporale.

IMPEGNI

Gli impegni si riferiscono alle liquidità ed ai valori mobiliari di terzi, depositati presso la SIM e subdepositati presso Essi sono valutati con criteri differenziati a seconda della tipologia di strumento.



A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

L'impresa non detiene strumenti finanziari valutati al *fair value*.



PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide

1.2 Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

La presente voce, pari ad Euro 1.119, è rappresentata dal denaro contante presente in cassa alla data di chiusura del bilancio.

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

Composizione	2012			2011		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Depositi e conti correnti	4.037.218	0	0	3.194.700	0	0
2. Crediti per servizi	0	0	1.486.481			341.430
3. Pronti contro termine	0	0	0	0	0	0
- di cui: su titoli di Stato	0	0	0	0	0	0
- di cui: su altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0
- di cui: su titoli di capitale	0	0	0	0	0	0
4. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0
- titoli strutturati	0	0	0	0	0	0
- altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0
5. Finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Totale valore di bilancio	4.037.218	0	1.486.481	3.194.700	0	341.430
Totale fair value	4.037.218	0	1.486.481	3.194.700		341.430



I crediti per servizi (nei confronti della clientela) si riferiscono a ricavi di competenza per commissioni non ancora incassate relativamente ai servizi di collocamento e distribuzione, raccolta ordini, consulenza e segnalazione e provvigioni su polizze. Le stesse risultano interamente incassate nel corso dell'esercizio 2013.

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci / Valutazione	Totale (2012)		Totale (2011)	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Di proprietà				
a) terreni	0	0	0	0
b) fabbricati	0	0	0	0
c) mobili	11.501	0	10.609	0
d) strumentali	48.666	0	59.857	0
e) altri	2.396	0	2.264	0
2. Acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	0	0	0	0
b) fabbricati	0	0	0	0
c) mobili	0	0	0	0
d) strumentali	0	0	0	0
e) altri	0	0	0	0
Totale (attività al costo e rivalutate)	62.563	0	72.730	0



10.2 "Attività materiali": variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	10.609	59.857	2.264	72.730
B. Aumenti						
B.1 Acquisti	0	0	3.040	23.860	132	27.032
B.2 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite	0	0	0	(2.010)	0	(2.010)
C.2 ammortamenti	0	0	(2.148)	(33.041)	0	(35.189)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.5 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	0	0	11.501	48.666	2.396	62.563

10.3 Attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni

Non vi sono attività materiali costituite in garanzia di propri debiti ed impegni.



Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

	Totale (2012)		Totale (2011)	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1. Avviamento	0	0	0	0
2. Altre attività immateriali	11.404	0	20.320	0
2.1 generate internamente	0	0	0	0
2.2 altre	11.404	0	20.320	0
Totale	11.404	0	20.320	0



11.2 "Attività immateriali": variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	20.320
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	5.127
B.2 Riprese di valore	0
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	0
- patrimonio netto	0
- conto economico	0
B.4 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	0
C.2 Ammortamenti	(14.043)
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	0
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
C.5 Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	11.404



Sezione 12 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Le attività fiscali correnti comprendono crediti IRAP ed IRES in ragione degli acconti versati e delle ritenute subite al netto delle imposte di competenza dell’esercizio, il credito IVA nonché crediti per imposta sostitutiva (tutti riferiti alla Previra Assicurazioni).

Le imposte anticipate sono state iscritte per le differenze temporanee scaturenti dalla diversa disciplina civilistica e fiscale gli ammortamenti su beni materiali e l’indennità suppletiva alla clientela accantonata per i promotori e per l’attualizzazione del Fondo TFR.

Delle suddette variazioni viene dato conto nel prospetto di cui al punto 12.3.

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

La voce passività fiscali correnti comprende le ritenute d’acconto e d’imposta da riversare all’erario alla data di chiusura del bilancio nonché debiti per IRES e IRAP.

Le variazioni delle imposte differite sono evidenziate nel prospetto di cui al punto 12.4.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale (2012)	Totale (2011)
1. Esistenze iniziali	9.560	11.599
2. Aumenti		1.091
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	3.685	1.091
a) relative a precedenti esercizi	0	
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	
c) riprese di valore	0	
d) altre	3.685	1.091
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		8
2.3 Altri aumenti	0	0



3. Diminuzioni		(3.129)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0	0
a) rigiri	(4.178)	(1.024)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	0	0
c) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	(79)
3.3 Altre diminuzioni	0	(2.026)
4. Importo finale	9.067	9.560

La variazione è costituita dal riassorbimento delle differenze temporanee sorte in esercizi precedenti in virtù delle svalutazioni effettuate su crediti commerciali e dal sorgere di nuove imposte anticipate sugli ammortamenti effettuati sui beni acquisiti nell'esercizio 2012, sugli accantonamenti per indennità suppletiva di clientela a promotori, sull'attualizzazione del Fondo Trattamento Fine Rapporto e sulle differenze di trattamento contabile per l'applicazione dei principi contabili internazionali su alcune poste della società consolidata Previra Assicurazioni.

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Nella presente voce, di natura residuale, sono riclassificati tutti gli altri crediti rilevati nella contabilità generale e non iscritti nelle precedenti voci.

PASSIVO

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

Nella presente voce, sono iscritte tutte le passività derivanti da ritenute d'acconto e d'imposta trattenute e da riversare all'erario e da debiti per IRES e IRAP, così come già sopra indicato.



Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Nella presente voce, di natura residuale, sono riclassificati tutti gli altri debiti rilevati nella contabilità generale e non iscritti nelle precedenti voci. In particolare, tra gli altri, troviamo iscritti "ratei passivi" per un totale di Euro 39.349 e "risconti passivi" per Euro 590.202. I risconti passivi sono costituiti, per Euro 587.995, da una operazione di *advisory* per la quale la SIM ha ricevuto un compenso anticipato per tutta la durata del contratto.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

		Totale (2012)	Totale (2011)
A.	Esistenze iniziali	170.788	128.356
B.	Aumenti		
	B.1 Accantonamento dell'esercizio	24.296	13.702
	B.2 Altre variazioni in aumento		29.359
C.	Diminuzioni		
	C.1 Liquidazioni effettuate		
	C.2 Altre variazioni in diminuzione	(602)	(629)
D.	Esistenze finali	194.482	170.788

10.2 Altre informazioni

I dati utilizzati per il calcolo del valore attuale del TFR sono stati:

- Tavole di mortalità del 2010 fornite dall'ISTAT;
- La probabilità di dimissioni dei singoli dipendenti è stata fissata al 3,33%;
- La probabilità di richiesta TFR è stata fissata al 5%;
- La rivalutazione del TFR è stata stimata ipotizzando l'inflazione al 1,42%, costituita dalla differenza tra il rendimento del BTP nominale e quello legato all'inflazione;
- L'attualizzazione è stata effettuata in base ai tassi compresi nel *range*: 0,44% - 2,23%;
- Si è ipotizzato un accantonamento annuo del TFR con una crescita del 3% annuo.



I dati sui dipendenti

4. Attualmente la Società ha 15 dipendenti:
5. Si assume che ogni dipendente, salvo dimissioni o decesso, andrà in pensione a 67 anni per gli uomini o a 65 anni per le donne, senza considerare l'anzianità lavorativa
6. 10 dipendenti hanno chiesto di aderire al piano pensionistico "SecondaPensione" di Credit Agricole AM; tale scelta ha impattato significativamente sulla valorizzazione del TFR in base al principio IAS 19.

Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

Il fondo per rischi ed oneri è interamente costituito dall'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela per i promotori della SIM.

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

La variazione è costituita interamente dall'accantonamento dell'esercizio.

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	<u>Importo</u>
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	1.500.000
1.2 Altre azioni	0

Il capitale sociale è composto da n. 150.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 cadauna.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.



12.5 Altre informazioni

La voce 160 "Riserve" si è incrementata, rispetto all'esercizio 2011, per un importo pari ad Euro 32.169.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 7-bis), si fornisce indicazione sulla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Riserva	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione e distribuibilità	Utilizzazione precedenti esercizi
Legale	300.000	Accantonamento utili	B	
Straordinaria	872.027	Accantonamento utili	A, B, C	

Legenda: A = Utilizzo per aumento C.S. - B = Utilizzo per copertura perdite - C = distribuzione ai soci

Sezione 13 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 190

13.1 Composizione della voce 190 "Patrimonio di pertinenza di terzi"

Voci/Valori	2012	2011
1. Capitale	0	24.500
2. Azioni proprie	0	0
3. Strumenti di capitale	0	0
4. Sovrapprezzi di emissione	0	0
5. Riserve	0	20.214
6. Riserve da valutazione	0	0
7. Utile (perdita) d'esercizio	0	17.087
Totale	0	61.801



PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Sezione 5 – Commissioni – Voci 50 e 60

5.1 Composizione della voce 50 “Commissioni attive”

	Totale (2012)	Totale (2011)
1. Negoziazione per conto proprio	0	0
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	0	0
3. Collocamento e distribuzione	437.442	1.452.357
- di titoli	1.054	1.120
- di servizi di terzi:		
* gestioni di portafogli	0	0
* gestioni collettive	434.823	1.448.934
* prodotti assicurativi	0	645
* altri	1.565	1.658
4. Gestione di portafogli	0	
- propria	0	
- delegata da terzi	0	
5. Ricezione e trasmissione ordini	193.618	442.071
6. Consulenza in materia di investimenti	20.000	20.000
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria	0	0
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	0	0
9. Custodia e amministrazione	0	0
10. Negoziazione valute	0	0
11. Altri servizi	3.646.634	522.581
Totale	4.297.694	2.437.009



Le commissioni attive per l'attività di collocamento e distribuzione comprendono sia le commissioni per nuove sottoscrizioni sia le commissioni di mantenimento.

La voce altri servizi d'investimento si è incrementata rispetto allo scorso esercizio grazie allo sviluppo dell'attività di consulenza svolta a favore di Sopaf Capital Management SGR (oggi denominata Adenium SGR), in virtù dell'accordo firmato in data 22 dicembre 2010. Tale servizio, inizialmente svolto per il comparto Adenium Macro Trend, è stato esteso nel gennaio 2012 ai comparti Fund of fund Strategic Flex High e Quant Europe Dynamic Equity Fund; tale decisione è conseguenza della scelta della C.N.P.R. di aver individuato in SCM Sgr un partner stabile per l'attività di gestione del proprio patrimonio mobiliare ed ha portato nel corso del 2012 alla sottoscrizione dei suddetti comparti per circa 520 milioni di euro. Inoltre la collaborazione si è estesa successivamente, ad agosto, anche al fondo Adenium Global Bond che oggi gestisce masse per circa 40 milioni di euro. Dall'inizio 2013 alla data di redazione del bilancio, i due comparti Fund of fund Strategic Flex High e Quant Europe Dynamic Equity Fund, oggi denominati Equilibrium ed Equilibrium Plus, hanno visto incrementare le masse per ulteriori 53 milioni di euro a conferma della volontà della CNPR di continuare l'attività svolta nel 2012.



5.2 Composizione della voce 60 “Commissioni passive”

	Totale (2012)	Totale (2011)
1. Negoziazione per conto proprio	0	0
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	0	0
3. Collocamento e distribuzione	0	0
- di titoli	0	0
- di servizi di terzi:	0	0
* gestioni di portafogli	0	0
* altri	0	0
4. Gestione di portafogli	0	0
- propria	0	0
- delegata da terzi	0	0
5. Raccolta ordini	36.877	119.087
6. Consulenza in materia di investimenti	0	0
7. Custodia e amministrazione	0	0
8. Altri servizi	0	0
Totale	36.877	119.087



Sezione 6 – Interessi – Voci 70 e 80

6.1 Composizione della voce 70 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Altre operazioni	Totale (2012)	Totale (2011)
1. Att. fin. detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0
2. Attività fin. valutate al <i>fair value</i>	0	0	0	0	0
3. Attività fin. disponibili per la vendita	0	0	0	0	0
4. Att. fin. detenute sino alla scadenza	0	0	0	0	0
5. Crediti	0	0	86.313	86.313	104.831
5.1 crediti verso banche	0	0	86.313	86.313	104.831
5.2 crediti verso enti finanziari	0	0	0	0	0
5.3 crediti verso clientela	0	0	0	0	0
6. Altre attività	0	0	0	0	0
7. Derivati di copertura	0	0	0	0	0
Totale	0	0	86.313	86.313	104.831



6.2 Composizione della voce 80 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci / Forme tecniche	Pronti contro termine	Altri finanziamenti	Titoli	Altro	Totale (2012)	Totale (2011)
1. Debiti verso banche	0	0	0	0	0	48
2. Debiti verso enti finanziari	0	0	0	0	0	0
3. Debiti verso clientela	0	0	0	0	0	0
4. Titoli in circolazione	0	0	0	0	0	0
5. Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0	0	0
6. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	0	0	0	0	0	0
7. Altre passività	0	0	0	14	14	5.035
8. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	14	14	5.035

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100

8.3 Composizione della sottovoce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"

La presente voce non si è movimentata nell'esercizio.



Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

	2012	2011
1. Personale dipendente	1.070.573	1.003.280
a) salari e stipendi	738.164	651.042
b) oneri sociali	221.674	200.582
c) indennità di fine rapporto		0
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	24.296	43.060
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		0
- a contribuzione definita		0
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	49.815	51.163
- a contribuzione definita	49.815	51.163
- a benefici definiti		
h) altre spese	36.624	47.625
2. Altro personale in attività	2.625	13.465
3. Amministratori e sindaci	277.053	220.593
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	1.350.251	1.227.531

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

a) dirigenti: 1

b) quadri direttivi: 6

c) restante personale: 8



9.3 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”

La presente voce, pari ad Euro 1.274.376, comprende imposte, tasse e diritti relativi alla gestione societaria, le spese per servizi professionali nonché le spese per l’acquisto di beni e servizi non professionali di competenza dell’esercizio. Tra le voci più significative troviamo i contratti di locazione dell’immobile della SIM e della controllata, i servizi informatici in *outsourcing* nonché i compensi per i promotori finanziari.

Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Amm.to	Rettifiche di valore per deterioramento	Ripresa di valore	Risultato netto
1. Di proprietà				
- ad uso funzionale	35.189	0	0	35.189
- per investimento	0	0	0	0
2. Acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale	0	0	0	0
- per investimento	0	0	0	0
Totale	35.189	0	0	35.189



Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Amm.to	Rettifiche di valore per deterioramento	Ripresa di valore	Risultato netto
1. Avviamento	0	0	0	0
2. Altre attività immateriali	14.043	0	0	14.043
2.1 Di proprietà				
- generate internamente	0	0	0	0
- altre	14.043	0	0	14.043
2.2 Acquisite in leasing finanziario	0	0	0	0
Totale	14.043	0	0	14.043

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

La presente voce, di carattere residuale, comprende tutti i ricavi ed costi non compresi nelle precedenti voci.



Sezione 17 – Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente – Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente”

	2012	2011
1. Imposte correnti	601.008	81.048
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	493	2.039
5. Variazione delle imposte differite	0	(1.436)
Imposte di competenza dell’esercizio	601.501	81.651



PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

D. Attività di collocamento

D.1 Collocamento con e senza garanzia

Controvalore	Totale (2012)	Totale (2011)
1. Titoli collocati con garanzia:		
1.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo	0	0
- a valere su altre operazioni		
1.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo	0	0
- a valere su altre operazioni		
Tot. titoli collocati con garanzia (A)	0	0
2. Titoli collocati senza garanzia:		
2.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo	0	0
- a valere su altre operazioni		
2.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		620.832.029
- a valere su altre operazioni	705.076.372	
Tot. titoli collocati senza garanzia (B)	705.076.372	620.832.029
Totale titoli collocati (A + B)	705.076.372	620.832.029



D.2 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)

	Totale (2012)		Totale (2011)	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito	198.344		0	25.065.091
- titoli strutturati	0		0	25.029.913
- altri titoli	198.344		0	35.178
2. Titoli di capitale	0		0	0
3. Quote di OICR	704.434.345		0	591.801.688
4. Altri strumenti finanziari	0		0	0
5. Prodotti assicurativi	95.675		0	246.152
6. Finanziamenti	875.000			2.370.000
di cui leasing	0		0	0
di cui factoring	0		0	0
di cui credito al consumo	0		0	0
di cui altri	875.000		0	2.370.000
7. Gestioni di portafogli	0		0	0
8. Altro	0		0	0

Nei prodotti assicurativi sono comprese polizze relative alla Previdenza e Unit Linked di diversi gestori internazionali.



D.3 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati fuori sede (controvalore)

	Totale (2012)		Totale (2011)	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito	0	0	0	0
- titoli strutturati	0	0	0	0
- altri titoli	0	0	0	0
2. Titoli di capitale	0	0	0	0
3. Quote di OICR	0	348.008	0	3.719.099
4. Altri strumenti finanziari	0	0	0	0
5. Prodotti assicurativi	0	0	0	0
6. Finanziamenti	0	0	0	0
di cui leasing	0	0	0	0
di cui factoring	0	0	0	0
di cui credito al consumo	0	0	0	0
di cui altri	0	0	0	0
7. Gestioni di portafogli	0	0	0	0
8. Altro	0	0	0	0



E. Attività di ricezione e trasmissione ordini

E1. Attività di ricezione e trasmissione ordini

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
A. Ordini di acquisto intermediati nell'esercizio		
A.1 Titoli di debito	0	249.332
A.2 Titoli di capitale	0	17.382.814
A.3 Quote di OICR	0	430.837
A.4 Strumenti derivati	0	154.842.262
- derivati finanziari	0	154.842.262
- derivati creditizi	0	0
A.5 Altro	0	0
B. Ordini di vendita intermediati nell'esercizio		
B.1 Titoli di debito	0	225.756.257
B.2 Titoli di capitale	0	16.138.000
B.3 Quote di OICR	0	100.311.159
B.4 Strumenti derivati	0	168.506.829
- derivati finanziari	0	168.506.829
- derivati creditizi	0	0
B.5 Altro	0	0



F. Consulenza in materia di investimenti e di struttura finanziaria

Alla data di chiusura del bilancio, la SIM aveva in essere n. 14 contratti di consulenza in materia di investimenti, di cui n. 1 con clienti "istituzionali" e n. 13 con clienti "retail".

Alla data di chiusura del presente bilancio non sono mai stati sottoscritti contratti di consulenza in materia di struttura finanziaria.

H. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari

Il controvalore totale della liquidità e dei titoli della clientela depositati presso la SIM ed interamente subdepositati presso Banche ammonta ad Euro 1.423.328.464. Esso è così suddiviso:

- 3) Liquidità Euro 1.066.032
- 4) Titoli Euro 1.422.262.432

L. Impegni

L.2 Altri impegni

Le società del Gruppo non hanno altri impegni rispetto a quanto risultante dai conti di bilancio.

SEZIONE 2 – INFORMAZIONE SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Il Gruppo non effettua attività di investimento/negoziazione per conto proprio con la conseguenza che non sussistono rischi di prezzo.

Con particolare riguardo al rischio di credito si segnala che non vengono effettuati finanziamenti alla clientela né anticipi a promotori finanziari. I rischi su crediti "commerciali" scaduti per cui si stima una difficile recuperabilità, sono svalutati interamente.

Con particolare riguardo ai rischi di cambio, si segnala che la SIM effettua esigui acquisti da fornitori esteri che operano con valute diverse dall'Euro e che dunque le poste di bilancio interessate sono del tutto irrilevanti rispetto al totale delle operazioni attive e passive.

Al riguardo, si evidenzia comunque, che tutti i predetti rischi (potenziali) vengono valutati e misurati di volta in volta, associando per ciascuno di essi il capitale assorbito.



2.2 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dal malfunzionamento di procedure e/o sistemi informatici, da errori delle risorse umane ovvero da altri eventi esterni all'Impresa.

Nella nozione di rischio operativo, è ricompreso il rischio di perdite derivanti da violazioni di normative e regolamenti, da responsabilità contrattuale ovvero extra-contrattuale che possono generare controversie.

Nella nozione di rischio operativo non si comprendono i rischi strategici o di reputazione.

La gestione ed il monitoraggio dei rischi operativi e le attività volte al loro contenimento

Nello specifico, la SIM utilizza sistemi di *back-up* operativi quali, ad esempio, quelli di controparte e di sistemi informativi che forniscono gli strumenti per consentire, ragionevolmente, una distribuzione dei rischi su più eventi.

Le disposizioni in tema di vigilanza prudenziale hanno vincolato l'Impresa a realizzare un articolato processo di controllo denominato *Internal Capital Adequacy Assessment Process - ICAAP* - per determinare il capitale necessario ed adeguato - per importo e composizione - alla copertura permanente di tutti i rischi operativi a cui la SIM è esposta.

La Società è dotata delle strutture aziendali a cui è demandato la gestione ed il monitoraggio di tali rischi operativi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Impresa non ha attivato e/o è stata chiamata in procedimenti giudiziari (di natura civile, giuslavoristica e/o tributaria) e non è stata interessata da procedimenti penali.

Non si registrano cause passive istaurate da promotori o ex promotori per inadempimenti contrattuali e/o per altra natura. Non sussistono cause con il personale dipendente ad eccezione di quella con l'ex Direttore Generale per la quale si è già provveduto a versare il relativo onere in base alla Sentenza di I



grado. Nel giudizio di II grado è stato respinto l'appello dell'ex Direttore Generale. Ad oggi sono ancora pendenti i termini per l'impugnazione innanzi alla Corte di Cassazione. In seguito all'esito del II grado, non si stimano ulteriori oneri da appostare in bilancio.

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

3.1 Il patrimonio dell'impresa

3.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Non vi sono informazioni di natura qualitativa utili ad una migliore comprensione del bilancio.

3.1.2 Informazioni di natura quantitativa

L'intermediario rispetta i requisiti patrimoniali minimi obbligatori.

Non esistono riserve da valutazione. Conseguentemente non vengono esposte le tabelle ad esse relative.

3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2012	2011
1. Capitale	1.500.000	1.500.000
2. Sovrapprezzi di emissione	0	0
3. Riserve		
- di utili	0	0
a) legale	300.000	300.000
b) statutaria	0	0
c) azioni proprie	0	0
d) altre	872.027	722.301
- altre	0	0
4. (Azioni proprie)	0	0
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- Attività materiali	0	0
- Attività immateriali	0	0
- Copertura di investimenti esteri	0	0
- Copertura dei flussi finanziari	0	0
- Differenze di cambio	0	0
- Attività non correnti e gr. attività in via di dismissione	0	0



- Leggi speciali di rivalutazione	0	0
- Utili/perdite attuariali per piani previd. a benefici definiti	0	0
- Quota ris. da valutaz. part.ni valutate al p. n.	0	0
6. Strumenti di capitale	0	0
7. Utile (perdita) d'esercizio	1.052.285	36.816
Totale	3.724.312	2.559.116

3.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

3.2.1 Patrimonio di vigilanza

3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

L'impresa non detiene strumenti innovativi di capitale né strumenti ibridi di patrimonializzazione.

Il Patrimonio di vigilanza risulta superiore all'importo dei mezzi patrimoniali per la verifica del capitale minimo.

3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Totale (2012)	Totale (2011)
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	2.546.500	2.501.980
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	0	0
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi(+)	0	0
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	0	0
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	2.546.500	2.501.980
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	(264.655)	(214.077)
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	2.281.845	2.287.902
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	0	0
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	0	0
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	0	0
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	0	0
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	0	0
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	0	0
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)	0	0
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	0	0
N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	2.281.845	2.287.902
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	0	0
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	2.281.845	2.287.902



3.2.2 Adeguatezza patrimoniale

3.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

La valutazione dell'adeguatezza patrimoniale avviene tramite un monitoraggio trimestrale delle voci che attengono il calcolo del patrimonio di vigilanza e delle attività di rischio complessive, effettuato analizzando i dati utilizzati ai fini delle segnalazioni periodiche alla Banca d'Italia.

1.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

REQUISITI PATRIMONIALI	Totale (2012)	Totale (2011)
Requisito patrimoniale per rischi di mercato	0	0
Requisito patrimoniale per rischio di controparte e di credito	185.194	64.534
Requisito patrimoniale aggiuntivo per rischio di concentrazione	0	0
Requisito patrimoniale per garanzia su fondi pensione gestiti	0	0
Requisito patrimoniale per altri rischi	554.130	605.785
Requisito patrimoniale per rischio operativo	0	0
Requisito patrimoniale complessivo richiesto dalla normativa prudenziale	1.000.000	1.000.000
Casi particolari: requisito patrimoniale complessivo	0	0



SEZIONE 4 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio			1.052.285
20.	Altre componenti reddituali			
	Attività finanziarie disponibili per la vendita			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30.	Attività materiali			
40.	Attività immateriali			
50.	Copertura di investimenti esteri			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60.	Copertura dei flussi finanziari			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70.	Differenze di cambio			
	a) variazioni di <i>valore</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via di dismissione			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	Totale altre componenti reddituali			
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)			1.052.285
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi			
140.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo			1.052.285



SEZIONE 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Non vi sono informazioni rilevanti da fornire sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica. Per quanto concerne i compensi agli Amministratori ed al Collegio Sindacale si rinvia al successivo punto 5.3.

5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati rilasciati crediti e garanzie a favore di amministratori e sindaci.

5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La Società è direttamente controllata dall'Associazione Nazionale Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ragionieri che possiede l'80% del capitale sociale. La CNPR attua un'attività di direzione e coordinamento sull'attività della Società. Inoltre, Banca Finnat Euroamerica detiene una partecipazione nella Sim pari al 20% del capitale sociale. Banca Finnat Euramerica costituisce il principale negoziatore a cui la SIM si rivolge per gli ordini sul mercato azionario/obbligazionario italiano ed estero per la clientela "istituzionale".

La Società, come dettagliato nella Sezione 9 Parte B della presente Nota integrativa, detiene l'intero capitale della Prévira Assicurazioni S.r.l., società quest'ultima che svolge attività di agente assicurativo plurimandatario.

Le operazioni realizzate con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Qui di seguito si dà evidenza dei dati di natura quantitativa riferibili alle parti correlate.

Parti Correlate	Costi	Ricavi
Banca Finnat Euroamerica Spa	26.408	396.072 (*)
Cassa Naz. Previdenza Ragionieri	161.711	170.625
Previra Assicurazioni Srl	0	0

(*) Ricavi riferiti all'attività con New Millenium Sicav



Il costo nei confronti della Cassa Nazionale di Previdenza Ragionieri si riferisce al costo delle locazioni sostenute dalla Società.

Parti Correlate	Crediti	Debiti
Banca Finnat Euroamerica Spa	46.806 (*)	0
Cassa Naz. Previdenza Ragionieri	5.000	29.608
Previra Assicurazioni Srl	0	0

(*) Crediti riferiti all'attività con New Millenium Sicav

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio 2012, sono stati attribuiti emolumenti e gettoni di presenza per Euro 160.897.

Il costo del Collegio sindacale per emolumenti è pari ad Euro 47.190.

All'amministratore unico della Previra Assicurazioni Srl viene corrisposto un compenso annuo di Euro 36.000.



SEZIONE 6 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

6.1 Numero medio dei promotori finanziari

In forza vi sono n. 2 promotori finanziari legati alla Previra Invest SIM con contratto d'agenzia.

Oltre ai suddetti soggetti, la SIM, alla data del 31/12/2012 aveva inoltre n. 2 promotori finanziari assunti con contratto a tempo indeterminato che, all'interno dell'organizzazione, svolgono anche ulteriori funzioni.

6.2 Altro

Con riferimento alla prestazione di servizi di ricezione e trasmissione ordini, non vi sono utilità ricevute o corrisposte dalla SIM non riconducibili a oneri e proventi caratteristici di tali servizi.



PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971

Riportiamo nella presente tabella un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile ed alle entità della rete cui appartiene la società di revisione stessa.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (migliaia di euro)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	32
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	4
Servizi di consulenza fiscale		0
Altri servizi (procedure concordate)		0



PREVIRA INVEST SIM S.p.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2012**

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012 (il 4° nella storia della SIM) è stato redatto, in ossequio al D. Lgs. 38/2005, secondo i principi Contabili Internazionali (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) omologati ed in vigore obbligatoriamente dal 31-12-2010. Esso è altresì conforme alle disposizioni degli Artt. 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del C.C.-

Per una più puntuale applicazione degli IAS, si è fatto riferimento alle interpretazioni fornite dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed ai documenti predisposti dall'OIC.

Nel mese di gennaio 2012 la SIM ha acquisito la restante quota del Capitale sociale della controllata Previra Assicurazioni S.r.l. detenendone quindi il 100%.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'Art. 2426 e 2427 del C.C., espone oltre le indicazioni dei criteri di valutazione, le informazioni dettagliate sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché le altre informazioni richieste al fine di esporre in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Il Collegio precisa che gli Amministratori nel redigere il progetto di Bilancio non hanno effettuato alcuna deroga alle norme di legge ai sensi di quanto previsto dall'Art. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice Civile.



Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle Leggi e sull'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione per quanto riguarda la Società capogruppo e dei risultati di tale attività ha relazionato nel documento predisposto in relazione al Bilancio della Società stessa.

Mentre per quanto riguarda la Società oggetto di consolidamento, in assenza di un Collegio Sindacale, fa riferimento ai dati forniti dalla società di revisione contabile Reconta Ernst & Young S.p.A. con la quale è stato mantenuto uno stretto collegamento nel corso dell'esercizio per avere informazioni aggiornate.

La società di revisione ha altresì rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, in data 4 aprile 2013.

Ha infine verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'espletamento del suo incarico e non ha osservazioni al riguardo.

Nel suo complesso e sulla scorta della certificazione della Società di Revisione ai sensi dell' Art. 14 e 16 del D. Lgs. 27-01-2010 n° 39 rilasciata in data 4 aprile 2013 e delle notizie forniteci, quindi, il bilancio consolidato si presenta chiaro, veritiero e correttamente redatto.

Roma, 10 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

ADAGLIO Rag. Alberto

CENEDESE Rag. Giuseppina

CAPECE Rag. Giovanni



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 02 32475504
www.ey.com

Previra Invest SIM S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po,32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la
C.C.I.A.A. di Roma
Codice di sede e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato
sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consolo al progressivo n.2 delibera n.10831 del
16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



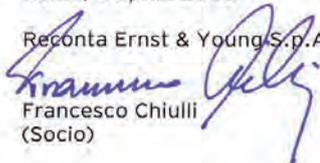
**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Previra Invest SIM S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Previra Invest SIM S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Previra Invest") al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Previra Invest SIM S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Previra Invest al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Previra Invest per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Previra Invest SIM S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Previra Invest al 31 dicembre 2012.

Roma, 4 aprile 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Francesco Chiulli
(Socio)

Finito di stampare
Giugno 2013
Tipolitografia System Graphic srl
Via di Torre S.Anastasia, 61 - 00134 - Roma
Tel. 06 71056.1 - Fax 06 71056.230
www.sysgraph.com

